



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 1

DEL: 22/03/2024

#### OGGETTO:

**PNRR - M2C4.4-I.4.4 - INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE - APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4. INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 4 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA DEL PNRR TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, REGIONE VENETO E CONSIGLIO DI BACINO E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL GESTORE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore **08:30** si è riunito il Comitato Istituzionale in modalità telematica nelle persone dei Signori

- |                       |  |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano            |
| 2. Magnabosco Dino    | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore  |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

### VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue. In particolare l'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e l'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. che ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche" che, in osservanza della suddetta normativa nazionale, confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato le funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che consistono tra l'altro nella definizione delle componenti di costo della Tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle Tariffe da applicare su proposta degli Enti d'Ambito;

### DATO ATTO che:

- ◆ in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
- ◆ in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;
- ◆ Acque del Chiampo SpA è il gestore del servizio idrico integrato per i Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Vicentino, giusta deliberazione n.4/2000;

### RICORDATO CHE:

- Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- È stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- Con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 191 del 17 maggio 2022 sono stati assegnati 600 milioni di euro per dare attuazione all'Investimento 4.4. "Investimenti in fognatura e depurazione" previsto nell'ambito della Componente 4, Missione 2 (M2C4) del PNRR, con l'obiettivo di intraprendere investimenti che redano più efficace la depurazione delle acque scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali;

**RICHIAMATO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 17 maggio 2022, n. 191, recante "Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 2022 e, in particolare, l'articolo 4, comma 4, il quale stabilisce che le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero della transizione ecologica le proposte progettuali da ammettere a finanziamento entro e non oltre sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

**PRESO ATTO** della nota n. 0450636 del 30 settembre 2022 di trasmissione della D.G.R.V. n. 1090 del 06 settembre 2022 al Ministero della Transizione Ecologica inerente l'approvazione degli interventi ammissibili a finanziamento sulla base delle proposte pervenute dai Consigli di Bacino del servizio idrico integrato nell'ambito del PNRR, Investimento 4.4., Missione 2, Componente 4 "Investimenti fognatura e depurazione";

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 262 del 09 agosto 2023 di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR;

**PRESO ATTO** che ai sensi del decreto sopra richiamato il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è risultato assegnatario del seguente contributo in quanto soggetto attuatore:

1. Acque del Chiampo SpA – Adeguamento impianto di depurazione Arzignano linea civile-sedimentazione civile bacino 3 e 4 – per un importo pari €1.150.000,00 su un costo complessivo dell'intervento pari a € 4.610.000,00 (IVA esclusa) – CUP C32E22000110005;

**RICHIAMATA** la nota n. 6560 del 08 gennaio 2024 della Regione Veneto che ha trasmesso ai Consigli di Bacino la nota n. 211007 del 21 dicembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con la quale è stato inoltrato l'accordo di programma avente ad oggetto "Accordo di programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4. Investimenti in fognatura e depurazione, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica del PNRR" ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09 agosto 2023 tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Veneto e gli Enti di Governo d'Ambito: Consiglio di Bacino Bacchiglione, Brenta, Dolomiti Bellunesi, Polesine, Valle del Chiampo, Veneto Orientale e Veronese;

**PRESO ATTO** che con la medesima nota sopra richiamata è stato chiesto al Consiglio di Bacino Valle del Chiampo di restituire sottoscritto l'accordo di programma in oggetto;

**RICHIAMATA**, infine, la nota prot. 0134839 del 15 marzo 2024 di trasmissione da parte della Regione Veneto dell'Accordo di Programma sopra richiamato, nella sua versione definitiva, condivisa con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**PRESO ATTO CHE**, ai sensi del citato Decreto n. 262/2023, la figura del "Soggetto Attuatore" degli interventi sopra richiamati è stato individuato nel Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;

**PRESO ATTO CHE** si rende necessario sottoscrivere l'accordo di programma regolante i rapporti

tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione del Veneto ed il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, al fine di ottenere il finanziamento sopra richiamato;

**RICHIAMATO CHE:**

- Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo non è titolato a realizzare l'opera in oggetto, in virtù della convenzione di gestione con il gestore Acque del Chiampo SpA per i Comuni sopra richiamati;
- La realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR fa parte della gestione del servizio idrico integrato e lo stesso è inserito nel piano degli interventi quadriennali del gestore;

**RITENUTO CHE**, per l'attuazione dell'intervento sopraindicato, per il quale il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è risultato beneficiario del finanziamento a valersi sulle risorse PNRR, questo Ente debba necessariamente avvalersi del gestore Acque del Chiampo per la realizzazione, che assumerà il ruolo di "Soggetto Realizzatore Esterno";

**RICORDATO CHE** in capo al Consiglio di Bacino Valle del Chiampo rimarranno comunque le funzioni di "Soggetto Attuatore" degli interventi e, sarà l'unico responsabile nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della Regione Veneto, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal "Soggetto Attuatore Esterno", nonché di monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

**RITENUTO**, per quanto sopra riportato, necessario sottoscrivere, altresì, una convenzione, che si configura come atto contrattuale aggiuntivo al Contratto di Servizio, che regoli i rapporti tra il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento e il gestore Acque del Chiampo SpA SpA che assume il ruolo di "Soggetto Attuatore Esterno" dell'intervento;

**VISTO** lo schema di "Accordo di programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4. Investimenti in fognatura e depurazione, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica del PNRR" ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09 agosto 2023 tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Veneto e gli Enti di Governo d'Ambito: Consiglio di Bacino Bacchiglione, Brenta, Dolomiti Bellunesi, Polesine, Valle del Chiampo, Veneto Orientale e Veronese", allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante;

**VISTO** lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo "Soggetto Attuatore" e la società di gestione Acque del Chiampo SpA, "Soggetto Attuatore Esterno" per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4. Investimenti in fognatura e depurazione, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica del PNRR sopra richiamate, allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrante;

**VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985, Norme per la tutela dell'ambiente;

**VISTA** la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 e, in particolare, il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTA** la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**ESPERITA** la votazione in forma palese, con voti unanimi favorevoli;

## DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha disposto con proprio decreto n. 262 del 09 agosto 2023 il seguente finanziamento a valersi sui fondi PNRR – M2C4.4-I.4.4 – Investimenti in fognatura e depurazione, di cui questo Consiglio di Bacino Valle del Chiampo risulta essere “Soggetto Attuatore”:

- a. Acque del Chiampo SpA – Adeguamento impianto di depurazione Arzignano linea civile-sedimentazione civile bacino 3 e 4- – per un importo pari € 1.150.000,00 su un costo complessivo dell'intervento pari a € 4.610.000,00 (IVA esclusa) – CUP IC32E220001100055;

2. **DI APPROVARE**, per la gestione del suddetto finanziamento, l'Accordo di programma, allegato A al presente provvedimento, che regola i rapporti tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Veneto e gli Enti di Governo d'Ambito, tra cui questo Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, in quanto Soggetto Attuatore dell'intervento di cui al punto 1;

3. **DI APPROVARE** la Convenzione, allegato B al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il gestore Acque del Chiampo SpA, individuato come Soggetto Attuatore Esterno dell'intervento, ed il Soggetto Attuatore del contributo, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo

4. **DI DARE ATTO** che il Direttore è delegato alla rappresentanza legale connessa a tutte le attività a cui questo Ente di Governo di Ambito è chiamato ad operare per l'attuazione del PNRR, e che pertanto lo stesso Direttore Generale procederà alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, di cui al precedente punto 2;

5. **DI AUTORIZZARE** il Direttore Generale del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ad apportare eventuali modificazioni non sostanziali all'Accordo di Programma, allegato A, ed alla Convenzione, allegato B, che si dovessero rendere necessarie a seguito di ulteriori incontri di natura operativa tra le parti;

6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;

7. **DI TRASMETTERE:**

- a. L'Accordo di Programma, di cui all'allegato A, debitamente sottoscritto dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, alla Regione Veneto, Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- b. Il presente provvedimento ad Acque del Chiampo SpA per gli adempimenti di propria competenza;

**DI DICHIARARE** infine, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. lvo n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere con tempestività agli adempimenti previsti dal PNRR.

**IL PRESIDENTE**

**Alessia Bevilacqua**

**IL DIRETTORE**

**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

**Parere tecnico espresso:**

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE**

**Dott.ssa Alessandra Maule**

Pagina 5 di 6

---

NON DOVUTO

**Parere contabile espresso:**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**Missione 2 Componente 4**

**Investimento 4.4**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI  
A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE  
RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4  
"INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE",  
MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE  
ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL  
TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" DEL PNRR**

**ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro  
dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9  
agosto 2023**

**TRA**

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**

**LA REGIONE DEL VENETO**

**GLI ENTI DI GOVERNO D'AMBITO:  
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE  
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA  
CONSIGLIO DI BACINO DOLOMITI BELLUNESI  
CONSIGLIO DI BACINO POLESINE  
CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO  
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE  
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 settembre 2021, n. 228 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare:

- a) l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- b) l'articolo 4, comma 3 che dispone che “*le denominazioni Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni Ministro della transizione ecologica e Ministero della transizione ecologica*”;

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'articolo 4;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

**VISTO** l'allegato riveduto alla citata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, così come modificato dalla predetta decisione di esecuzione del Consiglio del 12 settembre 2023, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, la Missione 2 “*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*” – Componente 4 “*Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica*” – Investimento 4.4. “*Investimenti fognatura e depurazione*” che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in “fabbriche verdi” per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali;

**CONSIDERATO** che il predetto allegato riveduto associa alla misura M2C4, Investimento 4.4 *“Investimenti in fognatura e depurazione”*, i seguenti target (obiettivi):

- a) il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: *“Notifica dell’aggiudicazione degli appalti per un totale di 600 000 000 EUR per interventi nel settore delle reti fognarie e della depurazione. Gli interventi devono: essere conformi ai requisiti pertinenti di cui all’allegato VI, nota 11, del regolamento (UE) 2021/241; rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all’innovazione tecnologica; trasformare alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi” che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali”*;
- b) il target M2C4-37, in scadenza al T2 2024: *“Ridurre di almeno 570 000 il numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell’inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*;
- c) il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: *“Ridurre di almeno 2 570 000 il numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell’inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*;
- d) la milestone M2C4-00-ITA-39, in scadenza al T2 2026: *“il 100% degli interventi finanziati siano dotati di certificati di collaudo e monitoraggio da parte degli organismi di esecuzione”*;

**VISTA** la nota prot. n. 0207597 del 18.12.23 della DG GEFIM, con la quale è stata comunicata l’avvenuta approvazione, da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 della nuova versione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con Decisione di Esecuzione (CID) attualmente in corso di pubblicazione ed è stato comunicato che, nelle more, sono state comunque integrate e aggiornate le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*, nelle quali è stato riportato, all’interno di un box nel paragrafo 4.2.2.1 *“Criteri e prescrizioni in tema di ammissibilità”*, il requisito di ammissibilità specifico incluso nel Principio DNSH, con espresso riferimento all’inammissibilità dell’incenerimento dei fanghi;

**VISTA** la nota prot. n. 208868 del 20.12.2023 con la quale venivano inviate alle Regioni e Province autonome le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*, versione 1.3 del 18 dicembre 2023;

**CONSIDERATI**, pertanto, i seguenti nuovi target (obiettivi) associati alla misura M2C4, Investimento 4.4, *“Investimenti in fognatura e depurazione”*:

- a) il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: *“Pubblicazione del decreto di ammissione con l’attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l’innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi”, che riutilizzino le acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali; si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, l’incenerimento dei fanghi non è ammissibile;*



- b) il target M2C4-37, in scadenza al T2 2025: *“Ridurre di almeno 500.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*.
- c) il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: *“Ridurre di almeno 2.250.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*.

**CONSIDERATI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*, poi aggiornata con la comunicazione della Commissione UE C/2023/111;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

**VISTA** la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) – Carta della governance multilivello in Europa;

**VISTO** il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

**VISTA** la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

**VISTO** l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento

Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTE** le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF\_14-0011-02);

**VISTA** la Nota EGESIF\_14-0021-00 del 16 giugno 2014, “*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO**, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 9, comma 1, primo periodo, del citato decreto-legge, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali attraverso proprie strutture interne;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;
- VISTO** l'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, il quale prevede che *“laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;*
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- CONSIDERATO** che il suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 600.000.000,00 euro per *“Investimenti in fognatura e depurazione”*, nell'ambito dell'Investimento 4.4, Missione 2, Componente 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e indica (Tabella B) gli obiettivi e traguardi correlati all'Investimento medesimo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

- VISTO** il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
- VISTO** l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazione;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** l’articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che *“[le] stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne”*;
- VISTA** la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti*

PNRR”;

**VISTA** la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF, del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto “*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*”;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

**VISTA** la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

**VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

**VISTA** la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;

**VISTA** la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Modalità di erogazione delle*

*risorse PNRR*”;

**VISTA** la circolare del 11 agosto 2022 n. 30, del Ministero dell’economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 21 settembre 2022, n. 31, recante “*Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 10 ottobre 2022, n. 33, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 9 novembre 2022, n. 37, recante “*Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 10 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori – Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 24 luglio 2023, n. 25, recante “*Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF dell’8 agosto 2023, n. 26, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla CE*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 15 settembre 2023, n. 27, recante “*Integrazione delle Linee*



*Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*;

**VISTA** la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure*”;

**VISTA** la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;

**VISTA** la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante “*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*”;

**VISTE** le Linee guida per i Soggetti attuatori allegate al “*Sistema di gestione e controllo del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’attuazione delle misure PNRR di competenza*” (di seguito *SiGeCo*), adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell’Unità di Missione per il PNRR presso il MASE e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 62370 del 19.04.23 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida “*Istruzioni e format per i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori*”;

**VISTA** la nota prot. n. 130482 del 8 agosto 2023 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida “*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*” versione 1.1. del 2 agosto 2023;

**CONSIDERATO** che gli interventi finanziati dall’Investimento 4.4 dovranno, tra l’altro: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all’innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi” che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali; contribuire a ridurre il numero di agglomerati con reti fognarie e sistemi di depurazione inadeguati; non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C85/01). In particolare, non è ammissibile l’incenerimento dei fanghi;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante, tra l’altro, le disposizioni comunitarie applicabili al Fondo di Coesione. Tra queste si richiama, in particolare, quanto stabilito all’articolo 15 e all’allegato IV per le condizioni abilitanti definite come “una condizione preliminare per l’attuazione efficace ed efficiente degli obiettivi specifici”;

- CONSIDERATO** che per le acque reflue urbane la condizione abilitante 2.5 *“Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue”* e, nello specifico, il criterio n. 3, di adempimento della condizione medesima, individua gli investimenti necessari al rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue;
- VISTA** la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane e, in particolare, la Causa C 251/17, la Causa C 515/23, la Causa C 668/19 e il Parere motivato 2017/2181;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 Norme in materia ambientale e, in particolare, la parte Terza *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*;
- VISTO** il decreto del Ministero della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante *“Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall’Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte”*;
- VISTO** l’allegato 1 del sopra citato decreto ministeriale che definisce, tra l’altro, il riparto delle risorse, i criteri di ammissibilità delle proposte e la scheda progettuale;
- CONSIDERATA** la raccomandazione formulata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nell’ambito del parere favorevole espresso in data 28/04/2022, ovvero che i fondi, al fine di accelerare al massimo le procedure, non transitino nei bilanci regionali ma vengano direttamente assegnati agli EGATO;
- VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica 25 luglio, n. 295, e 26 settembre 2022, n. 351, con i quali il termine temporale per il caricamento delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 23 agosto u.s., è stato prorogato al 30 settembre 2022 e, successivamente, al 30 ottobre 2022, con apertura della piattaforma dedicata fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022;
- VISTO** il decreto del Direttore generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del MASE 13 dicembre 2022, n. 398, con il quale veniva effettuata la costituzione del Gruppo istruttorio per verificare la corretta compilazione delle proposte progettuali, caricate dalle Regioni e dalle Province autonome sulla piattaforma dedicata, e congruità delle stesse con i criteri di ammissibilità di cui al richiamato decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, nonché veniva adottata la check-list di cui all’allegato A per la verifica dell’ammissibilità delle proposte progettuali oggetto di finanziamento nell’ambito della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR, in merito a completezza e correttezza dell’istanza e congruità dell’istanza con i criteri di ammissibilità;
- VISTA** la nota prot. MASE n. 99636 del 19.06.23 con la quale venivano comunicati gli esiti degli accertamenti istruttori condotti sulle proposte progettuali dal gruppo istruttorio, costituito ai

sensi dell'articolo 1 del predetto decreto direttoriale MASE-DG USSRI;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4. – *“Investimenti in fognatura e depurazione”*, Missione 2, Componente 4 del PNRR, e relativi allegati;

**VISTA** la nota prot. MEF - UCB n. 12649 del 29.08.23 con la quale è stato comunicato l'esito positivo del controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 123 del 30.06.2011 e all'art. 33, comma 4, del D.L. n. 91 del 24.06.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, e la registrazione del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023 in data 29.08.23;

**VISTA** la nota prot. n. 0170199 del 23.10.2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale, facendo seguito alla nota prot. 0000002 UDCM del 10 maggio 2022 e alla circolare n. 62671 del 19 maggio 2022, è stata espressa la positiva valutazione sullo schema del presente accordo circa la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR, ivi comprese le prescrizioni di carattere ambientale, che afferiscono all'inserimento all'interno delle procedure attuative dei richiami prescrittivi al principio del *“non arrecare danno significativo”* (DNSH) per come disposto dalla Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33. E' stata inoltre confermata la disponibilità finanziaria delle risorse, in base a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii;

**VISTA** la nota prot. n. 0188403 del 20-11-2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale è stato comunicato che non sussistono motivi ostativi all'adozione degli atti di ammissione a finanziamento dei progetti valutati ammissibili, come riportati nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale del MASE n. 262 del 09.08.2023, all'esito della valutazione svolta circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento, in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;

**VISTA** la segnalazione, effettuata nella medesima nota, della necessità di acquisire preliminarmente alla sottoscrizione degli Accordi di Programma, ulteriori elementi informativi in merito ad alcune delle progettualità presentate in relazione, al seppur solo potenziale, rischio di doppio finanziamento;

**CONSIDERATO** l'esito negativo delle verifiche effettuate in relazione alla sussistenza di detta circostanza;

**VISTA** la nota prot. ingresso n. 80808 del 18.05.2023 con la quale la Regione del Veneto, al fine di non superare le risorse finanziarie ad essa assegnate con DM 191/2022, con riferimento all'intervento DEP440000289 trasmetteva la dichiarazione in tal senso rilasciata dal rappresentante legale del proponente Consiglio di Bacino *“Veneto Orientale”*, in cui si specificava che *“qualora venisse finanziato da fondi PNRR per un importo pari a €*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE DEL VENETO

*5.269.588,00, la rimanente somma di € 3.830.412,00 potrà essere finanziata dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato; in conformità all'aggiornamento Quadriennale 2022-2023 delle opere della società A.T.S. s.p.a. approvato con deliberazione dell'assemblea del C.d.B. Veneto Orientale n. 10 del 4/11/2022”.*

**CONSIDERATO** che il presente accordo è approvato dai soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

**CONSIDERATO** che i soggetti attuatori esterni, come definiti alla lettera e), dell'articolo 2, del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sono individuati nell'allegato tecnico del presente accordo;



## TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,

la Regione del Veneto,

i Soggetti attuatori:

Consiglio di Bacino Bacchiglione,  
Consiglio di Bacino Brenta,  
Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi,  
Consiglio di Bacino Polesine,  
Consiglio di Bacino Valle del Chiampo,  
Consiglio di Bacino Veneto Orientale,  
Consiglio di Bacino Veronese,

(di seguito le Parti)

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

## ACCORDO DI PROGRAMMA

**per la realizzazione dei progetti di depurazione approvati nella Regione Veneto**

**(misura M2C4, Investimento 4.4, del PNRR)**

### Articolo 1

#### (Premesse e allegati)

1. Le premesse, gli allegati tecnici e le autodichiarazioni dei Soggetti attuatori, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.
2. Gli allegati tecnici contengono almeno:
  - a) la scheda intervento;
  - b) il CUP;
  - c) i dati anagrafici e identificativi dei soggetti attuatori e dei soggetti attuatori esterni;
  - d) l'indicazione del referente di intervento e dei dati anagrafici e identificativi dello stesso;
  - e) il cronoprogramma, procedurale e di spesa, delle azioni;
  - f) gli obiettivi intermedi da conseguire per il monitoraggio del corretto avanzamento dell'esecuzione di progetto oggetto del presente Accordo e più in generale della misura M2C4 Investimento 4.4 del PNRR;
  - g) la durata e i termini di realizzazione dei progetti in conformità ai target EU M2C4-36, EU M2C4-37, EU M2C4-38 del PNRR e alle relative scadenze.

## **Articolo 2**

### **(Oggetto e finalità)**

1. Il presente accordo configura e coordina gli obblighi di ciascun soggetto aderente, i tempi, le modalità, i finanziamenti, e comunque quanto occorra per la completa definizione o realizzazione dei progetti approvati con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023.
2. I progetti oggetto del presente Accordo sono quelli relativi alla Regione del Veneto, come individuati nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza n. 262 del 9 agosto 2023 e riportati negli allegati tecnici al presente decreto.
3. Ai Soggetti attuatori sono assegnate le risorse individuate, per ciascun progetto relativo alla Regione del Veneto, nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023.
4. La Regione assicura la priorità attuativa ai progetti finanziati con il presente Accordo.
5. I progetti di cui al presente Accordo sono avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma illustrato negli allegati tecnici.

## **Articolo 3**

### **(Compiti in capo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica)**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, tramite i competenti Dipartimenti e Direzioni Generali, si obbliga a:
  - a) erogare ai Soggetti attuatori le risorse approvate con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023, secondo il riparto previsto dall'allegato 1 a tale decreto;
  - b) assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento PNRR oggetto del presente accordo ai fini del conseguimento dei target e milestone ad esso associati, esercitando tutti i poteri a tal fine previsti;
  - c) garantire che il soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti per l'attuazione degli interventi, in particolare le istruzioni relative al corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria di pertinenza.

## **Articolo 4**

### **(Compiti in capo alla Regione del Veneto)**

1. La Regione del Veneto, in qualità di soggetto istituzionalmente preposto al presidio, al coordinamento e all'attuazione delle policy regionali in materia di governo del territorio, assicura la supervisione complessiva degli interventi di cui all'allegato tecnico rientranti nella propria competenza, presidiandone l'attuazione con riferimento agli indirizzi programmatici, agendo in qualità di facilitatore e stimolando i relativi processi attuativi anche al fine di garantire eventuali complementarità e sinergie con altre iniziative a titolarità regionale.

## Articolo 5

### (Compiti in capo al Soggetto attuatore)

1. Gli Enti di governo d'ambito territorialmente competenti sono individuati quali Soggetti attuatori dei progetti di competenza descritti nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. Il Soggetto attuatore rappresenta il punto di contatto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è responsabile della corretta esecuzione degli interventi di cui al comma
3. Nei confronti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il Soggetto attuatore, nel rispetto delle pertinenti indicazioni operative contenute nelle *Linee guida per i Soggetti attuatori* richiamate in premessa, assicura il controllo, la rendicontazione, il monitoraggio degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali dei progetti di cui al comma 1, nonché degli indicatori comuni ed il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento 4.4, per la quota parte afferente ai medesimi progetti, comprovando anche il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. Per lo svolgimento delle citate attività, il Soggetto attuatore si avvale del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (di seguito *ReGiS*).
4. Al fine di assicurare la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR delle operazioni riconnesse ai progetti di cui è titolare il Soggetto attuatore si impegna altresì a:
  - a. assicurare il raccordo tempestivo con il Soggetto attuatore esterno, svolgendo nei suoi confronti le attività di presidio, indirizzo, coordinamento e supporto alla realizzazione operativa dei progetti di cui al comma 1 anche per il tramite del supporto della Regione del Veneto;
  - b. procedere alla verifica e alla validazione delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione poste in essere dal Soggetto attuatore esterno;
  - c. garantire che il Soggetto attuatore esterno riceva tutte le informazioni e le istruzioni pertinenti per la realizzazione delle attività di pertinenza, in adempimento alle prescrizioni previste per il PNRR;
  - d. effettuare i pagamenti in favore del Soggetto attuatore esterno a fronte della presentazione dei pertinenti giustificativi di spesa;
  - e. garantire il rispetto del principio DNSH e la sua corretta applicazione nella predisposizione degli atti amministrativi connessi alle procedure di selezione e convenzionamento dei soggetti attuatori esterni, inserendo l'obbligo del rispetto dei criteri DNSH e prevedendo l'inammissibilità di spese non coerenti con tale principio, ovvero richiedendo ai soggetti attuatori esterni, in fase di rendicontazione delle spese, l'attestazione del rispetto del principio in questione e prevedendo l'obbligo di presentazione della documentazione atta a consentire la verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF-RGS 13 ottobre 2022 n. 33 con riferimento alle schede tecniche nn. 3, 5, e 24;
  - f. garantire che la predisposizione degli atti di convenzionamento del Soggetto attuatore esterno e degli ulteriori provvedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei progetti avvenga in coerenza con le pertinenti indicazioni di cui alla linea-guida denominata "*Istruzioni e*

*trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*”, versione 1.1. del 2 agosto 2023;

- g. rispettare quanto previsto al paragrafo 2, dalla lettera a) alla lettera y), dell'allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica, n. 191 del 17 maggio 2022.

## **Articolo 6**

### **(Compiti dei soggetti attuatori esterni)**

1. Per la realizzazione operativa degli interventi, il Soggetto attuatore si avvale del Soggetto attuatore esterno.
2. L'atto negoziale che regola i rapporti tra il Soggetto attuatore e il Soggetto attuatore esterno prevede che quest'ultimo sia sottoposto ai seguenti obblighi:
  - a) avviare e svolgere le attività progettuali secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma di cui all'allegato tecnico, sottoponendo al Soggetto attuatore le eventuali variazioni delle stesse. Sono altresì incluse nelle attività progettuali le attività di collaudo e di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i servizi e le forniture acquisite dal Soggetto attuatore;
  - b) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative alle operazioni riconnesse con l'attuazione del progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - c) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - d) fornire al Soggetto attuatore il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi dell'Allegato 1 allo strumento denominato “*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*” versione 1.1. del 2 agosto 2023;
  - e) assicurare che l'emissione delle fatture avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
  - f) adempiere, ove pertinente, agli obblighi previsti dall'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. in materia di imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa di persone disabili, gender equality e assunzione di giovani;
  - g) trasmettere i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività afferenti al progetto al Soggetto attuatore, al fine di consentirne la validazione, anche avvalendosi del format denominato *Relazione sullo stato di attuazione del progetto* (Allegato

- 2 alle linee-guida denominate “*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*”, versione 1.1. del 2 agosto 2023);
- h) effettuare il “controllo gestionale interno”, che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie, al fine per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Soggetto attuatore;
  - i) rendicontare le spese sostenute o i costi esposti maturati e presentare la rendicontazione degli indicatori comuni e del conseguimento dei target associati all’Investimento 4.4, per la quota parte di competenza, unitamente ai dati giustificativi relativi al soddisfacimento delle condizionalità derivanti dalla descrizione dell’Investimento di cui all’Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*;
  - j) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa riferita al progetto, relazionando al Soggetto attuatore;
  - k) conservare su supporti informatici adeguati la documentazione giustificativa correlata alle attività progettuali per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - per il rispetto di quanto previsto all’articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Soggetto attuatore; il Soggetto attuatore esterno si impegna altresì a fornire la documentazione di cui al precedente periodo a supporto di eventuali richieste che dovessero pervenire al Soggetto attuatore dal Ministero, dall’Ispettorato generale per il PNRR, dall’Organismo di Audit, dalla Commissione europea, dall’OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e dalle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
  - l) rispettare l’obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alle attività afferenti alla realizzazione del progetto;
  - m) assicurare il rispetto della normativa vigente di riferimento e garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva, ai sensi dell’articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi del format di cui all’Allegato 1 allo strumento denominato “*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*” versione 1.1. del 2 agosto 2023, compresa quella dei soggetti individuati in caso di ricorso a procedure di appalto;
  - n) assicurare che la realizzazione delle attività afferenti alla realizzazione del progetto sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 come meglio specificato dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare: nn. 3, 5, e 24;



- o) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- p) adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*” e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;
- q) garantire al Soggetto attuatore una tempestiva diretta informazione sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo ove venuta a conoscenza che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, di doppio finanziamento, e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Soggetto attuatore, in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- r) rispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Soggetto attuatore;
- s) adempiere alle ulteriori e specifiche disposizioni operative PNRR, per quanto di pertinenza, volte ad assicurare il rispetto delle disposizioni nazionali ed europee e con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii.;
- t) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Soggetto attuatore, facilitando altresì le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- u) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l’attuazione del PNRR, per quanto di competenza.

## Articolo 7

### (Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informate le altre Parti sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, e in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità e i termini indicati nel presente atto e

nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR adottato dal MASE per l'attuazione delle misure di competenza e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.

## **Articolo 8**

### **(Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili le spese essenziali per la realizzazione dei progetti, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191 e dal relativo Allegato 1, individuati nell'allegato tecnico del presente accordo, nel rispetto della normativa nazionale ed eurounitaria, della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e di quanto ritenuto ammissibile dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018, rendicontate entro il 30 settembre 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) lavori e servizi, inclusi i servizi di progettazione, a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);
  - b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
    - i. lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
    - ii. allacciamenti ai pubblici servizi;
  - c) imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
  - d) acquisizione aree ed indennizzi nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile dell'intervento;
  - e) accantonamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - f) IVA ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore, o soggetto attuatore esterno, e non recuperabile;
  - g) spese per oneri di gestione dei rifiuti;
  - h) altri costi:
    - i. rilievi, accertamenti e indagini;
    - ii. spese per funzioni tecniche;

Per il personale dedicato alle attività di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, sono ammissibili le spese a valere sull'importo dell'intervento ammesso a finanziamento, nei limiti indicati dal predetto decreto legislativo con riferimento all'importo previsto per lavori, servizi e forniture poste a base di gara;
    - iii. spese sostenute dai Soggetti attuatori esterni per consulenze specialistiche nella misura massima del 4% dell'importo di ciascun progetto ammesso a finanziamento;

Le attività svolte di consulenza, in linea con quanto previsto dalla Circolare RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 devono essere essenziali per la realizzazione dell'intervento ossia



costituire attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR e al raggiungimento dei risultati collegati. Non sono quindi ricomprese in tali attività quelle di supporto ordinario (non specialistico) e/o continuativo quale ad esempio i servizi di assistenza/segreteria amministrativa e assistenza fiscale né di rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziate dal PNRR.

- iv. spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;
  - v. spese per commissioni giudicatrici;
  - vi. spese per pubblicità solo se effettivamente sostenute;
  - vii. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche se previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. Rientrano negli altri costi anche le spese relative alle attività affidate a società in house, ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis, dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006.
4. Non sono ammesse:
- a) le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;
  - b) le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, usati;
  - c) le spese di gestione, funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;
  - d) le spese per le attività di rappresentanza;
  - e) le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;
  - f) le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

## Articolo 9

### (Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. I soggetti attuatori, a esito dell'espletamento delle azioni di verifica e di validazione dei dati trasmessi dai soggetti attuatori esterni e in base alle procedure definite nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, devono registrare i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei milestone e target e comprovante il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità associate all'Investimento 4.4 di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. I Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori esterni, ciascuno per quanto di pertinenza, conservano la documentazione amministrativa e contabile relativa agli interventi PNRR oggetto del presente Accordo al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e controllo adottato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza, nonché dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.
2. I Soggetti attuatori, pertanto, dovranno inoltrare periodicamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sulla base delle indicazioni da questo fornite, tramite il sistema informativo ReGiS, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione

amministrativa ordinaria, unitamente alle ulteriori verifiche previste nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, e in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

## **Articolo 10**

### **(Copertura finanziaria degli Interventi e modalità di erogazione)**

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi sono riportate, come da Allegato 1 al D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
3. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, successivamente alla registrazione del presente accordo da parte della Corte dei Conti, su richiesta del Soggetto attuatore, procede ad erogare sul Conto di Tesoreria Unica del Soggetto attuatore:
  - a) una quota di anticipazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, fino al massimo del 30% dell'importo complessivo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza, per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, su richiesta del Soggetto attuatore da effettuarsi tramite il format reso disponibile dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e allegato alle Linee guida per i Soggetti attuatori;
  - b) una o più quote a ciascun soggetto attuatore, fino al 90% dell'importo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza (compresa l'anticipazione), per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della relativa verifica e validazione da parte del soggetto attuatore e presentazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di apposite domande di rimborso sul sistema ReGiS, corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo del medesimo Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;
  - c) una quota a saldo, per ciascun Soggetto attuatore, pari al 10% dell'importo dei rispettivi interventi, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto attuatore, attestante la conclusione degli interventi di pertinenza, nonché il raggiungimento del target per la quota parte di competenza di ciascun Soggetto attuatore esterno.
3. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche e ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica riferite alle misure PNRR.

4. Le Parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le loro prestazioni non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*.

### **Articolo 11**

#### **(Riduzioni o revoca del finanziamento)**

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, il finanziamento oggetto del presente accordo è revocato in misura totale o parziale nei casi e per gli effetti previsti dall'articolo 9 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191.
2. I finanziamenti sono revocati nel rispetto del giusto procedimento, previa formale contestazione.
3. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica procede alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto destinatario delle risorse incorra in irregolarità essenziali non sanabili.
4. Nei casi di revoca il soggetto destinatario sarà tenuto alla restituzione degli importi percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, e non avrà diritto alle ulteriori quote residue ancora da erogare.
5. Nei casi di revoca di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applica quanto previsto dall'articolo 8 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022.

### **Articolo 12**

#### **(Azioni correttive)**

1. Qualora gli obiettivi intermedi di ciascun intervento individuati nell'allegato tecnico al presente accordo non siano rispettati, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica chiede chiarimenti in ordine alle ragioni del mancato rispetto, assegnando un termine.
2. Ricevuti i chiarimenti di cui al comma 1, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica assegna al Soggetto attuatore un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni del ritardo e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR le cui scadenze sono previste al T2 2025 e al T1 2026.

### **Articolo 13**

#### **(Riservatezza e trattamento dei dati personali)**

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.

2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
3. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (di seguito anche “GDPR”), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche “Codice Privacy”) nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.
4. Nell’ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, qualora ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare, in tutto o in parte, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità da altro soggetto, le suddette Parti si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a Responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall’articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale separato accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria e imprescindibile per l’affidamento di attività di trattamento di dati personali. L’elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è custodito presso la sede di ciascun Titolare.
5. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, le informative generali sul trattamento dei dati personali adottate dai singoli Titolari sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.
6. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

#### **Articolo 14** **(Comunicazioni)**

1. Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.
2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati.
  - a) per il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica:
    - Dipartimento dell’Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo: [GEFIM@pec.mite.gov.it](mailto:GEFIM@pec.mite.gov.it)
    - Dipartimento dell’Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico: [COGESPRO@pec.mite.gov.it](mailto:COGESPRO@pec.mite.gov.it)
    - Dipartimento sviluppo sostenibile - Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche: [USSRI@pec.mite.gov.it](mailto:USSRI@pec.mite.gov.it)

b) per la Regione del Veneto: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

c) per gli enti di governo d'ambito:

Consiglio di Bacino Bacchiglione: [atobacchiglione@legalmail.it](mailto:atobacchiglione@legalmail.it)

Consiglio di Bacino Brenta: [consigliobacinobrenta@legalmailpa.it](mailto:consigliobacinobrenta@legalmailpa.it)

Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi: [cdb.dolomiti.bl@pecveneto.it](mailto:cdb.dolomiti.bl@pecveneto.it)

Consiglio di Bacino Polesine: [atopolesine@pec.it](mailto:atopolesine@pec.it)

Consiglio di Bacino Valle del Chiampo: [ato.valchiampo.vi@pecveneto.it](mailto:ato.valchiampo.vi@pecveneto.it)

Consiglio di Bacino Veneto Orientale: [pec@aatovo.legalmail.it](mailto:pec@aatovo.legalmail.it)

Consiglio di Bacino Veronese: [atovr@pec.atoveronese.it](mailto:atovr@pec.atoveronese.it)

3. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

a) per l'accordo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da tutte le Parti;

b) per le comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;

c) per le comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

### **Articolo 15**

#### **(Durata e proroga)**

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dell'Investimento.

### **Articolo 16**

#### **(Rettifiche finanziarie)**

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 e ss.mm.ii..

2. A tal fine il soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), a restituire le somme indebitamente corrisposte.

3. Il soggetto attuatore e/o il soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

## **Articolo 17**

### **(Disimpegno delle risorse)**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse assegnate con il DM n. 262 del 9 agosto 2023 previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e ss.mm.ii. comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

## **Articolo 18**

### **(Controversie e foro competente)**

1. Qualsiasi controversia in merito alla validità, efficacia e interpretazione del presente accordo è regolata dalla legge italiana ed è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

## **Articolo 19**

### **(Disposizioni generali e finali)**

1. Il presente accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori dalla data di stipula fino alla completa realizzazione e rendicontazione dei progetti secondo le relative scadenze previste (articolo 1, comma 2, lett. g) e articolo 7, comma 1, del presente accordo) e, comunque, entro il 31 dicembre 2026.
2. Qualora dall'attuazione dei progetti di cui all'allegato tecnico derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia al D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, alle norme nazionali e eurounitarie di riferimento, nonché alle circolari e/o linee guida adottate in materia.
4. Le Parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
5. Il presente atto si compone di 19 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

**Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**

**Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche**

**Giuseppe Lo Presti**

**Regione del Veneto**

**Il Presidente o un suo delegato**

Per quanto di rispettiva competenza

**Soggetti attuatori:**

**Consiglio di Bacino Bacchiglione**

**Il Presidente**

**Consiglio di Bacino Brenta**

**Il Presidente**

**Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi**

**Il Presidente**

**Consiglio di Bacino Polesine**

**Il Presidente**

**Consiglio di Bacino Valle del Chiampo**

**Il Presidente**

**Consiglio di Bacino Veneto Orientale**

**Il Presidente**

**Consiglio di Bacino Veronese**

**Il Direttore**



Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE DEL VENETO

## **PNRR – M2C4, Investimento 4.4**

### **ALLEGATO TECNICO**

*per la realizzazione dei progetti relativi all'investimento 4.4 “investimenti in fognatura e depurazione”, missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” DEL PNRR*

### **ALLEGATO: Consiglio di Bacino Bacchiglione**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000193**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000211**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000224**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000226**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000285**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000286**



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Estensioni reti fognarie nell'agglomerato “23092 Thiene”	DEP440000193	C12E20000400002	Consiglio di Bacino Bacchiglione	92.515	1.500.000,00

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000193
<b>Titolo intervento</b>	Estensioni reti fognarie nell'agglomerato “23092 Thiene”
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VICENZA Comune: THIENE, ZUGLIANO, CHIUPPANO, BREGANZE
<b>ATO/SUBAMBITO interessato</b> (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva 91/271/CEE



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	Interventi che permettono di collettare presso un impianto di trattamento centralizzato (depuratore di Thiene in Provincia di Vicenza) ambiti ad oggi serviti da sistemi di trattamenti individuali e che quindi permette più agevolmente, anche in prospettiva, di rispettare i migliori standard di livello di protezione ambientale.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 310</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	C12E20000400002
<b>Totale imponibile (€)</b>	€ 2.188.024,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	€ 2.188.024,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.500.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
<b>Efficacia dell'intervento in</b>	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile,



<b>termini di depurazione delle acque reflue</b>  <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i>	trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali. Si tratta infatti di un intervento che permette di collettare presso un impianto di trattamento centralizzato (depuratore di Thiene) ambiti ad oggi serviti da sistemi di trattamenti individuali e che quindi permette più agevolmente, anche in prospettiva, di rispettare i migliori standard di livello di protezione ambientale.
---	---

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Codice fiscale</b>	02850670247
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paolo Centofante
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CNTPLA60A07L840P

Soggetto attuatore esterno	
<b>Denominazione</b>	Vivacqua S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	03196760247
<b>Nome e cognome del legale</b>	Alberto Piccoli



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>rappresentante</b>	
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	PCCLRT72T06L840B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Francesco Corvetti
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Bacchigliolne
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRVFNC76C16G224V



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione di fattibilità tecnicoeconomica	12		T1_T2_T3_T4						
<b>Fase 2</b> Progettazione definitiva	12		T3_T4	T1_T2					
<b>Fase 3</b> Progettazione esecutiva	33			T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4			
<b>Fase 4</b> Acquisizione aree	36		T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2			
<b>Fase 5</b> Pubblicazione bando	9					T2_T3_T4			
<b>Fase 6</b> Aggiudicazione e firma contratto	12					T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 7</b> Esecuzione lavori	18					T4	T1_T2_T3_T4	T1	
<b>Fase 8</b> Certificato di regolare esecuzione	9						T4	T1_T2	
<b>Fase 9</b> Entrata in esercizio	9						T4	T1_T2	



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2020			2021			2022			2023			2024			2025		
		Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]
1	Progettazione di fattibilità tecnico-economica	39.133	-	39.133															
2	Progettazione definitiva				30.557	-	30.557												
3	Progettazione esecutiva							980	-	980	61.406	-	61.406						
4	Acquisizione aree	1.000	-	1.000	6.057	-	6.057							1.000	-	1.000			
5	Pubblicazione bando										16.000	-	16.000						
6	Aggiudicazione e firma contratto										6.000	-	6.000	10.000	-	10.000			
7	Esecuzione lavori							92.000	-	92.000				1.675.818	-	1.675.818	224.073	-	224.073
8	Certificato di regolare esecuzione													3.000	-	3.000	5.000	-	5.000
9	Entrata in esercizio													6.000	-	6.000	10.000	-	10.000
	<b>TOTALE</b>	40.133	-	40.133	36.614	-	36.614	92.980	-	92.980	83.406	-	83.406	1.695.818	-	1.695.818	239.073	-	239.073

## 1. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica c/o Banca d'Italia del Consiglio di Bacino "Bacchiglione" (*Soggetto attuatore*)

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Bacchiglione
- **Codice fiscale intestatario conto:** 02850670247
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (Presso Banca d'Italia):** 0189757
- **Codice Tesoreria:** 226



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Completamento e ampliamento depuratore Ca' Nordio Padova - II° Lotto	DEP440000211	C98H18000120007	Consiglio di Bacino Bacchiglione	<b>292.755</b>	<b>1.029.323,58</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000211
<b>Titolo intervento</b>	Completamento e ampliamento depuratore Ca' Nordio Padova - II° Lotto
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Padova Comune: Padova
<b>ATO/SUBAMBITO interessato</b> (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento</i>	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati NON oggetto di contenzioso comunitario.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento costituisce la tappa finale dell'iter di completamento del sistema depurativo per il trattamento delle acque reflue prodotte nell'area urbana di Padova e permette inoltre di conseguire l'obiettivo di efficientare la funzionalità della linea fanghi. Le finalità sono dunque riconducibili all'esigenza di adeguamento completo della qualità dello scarico al rispetto dei limiti vigenti previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: <b>292.755</b></i>
<b>Codice CUP</b>	C98H18000120007
<b>Totale imponibile (€)</b>	19.575.828,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	19.575.828,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.029.323,58</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>Il progetto rientra nella M2C4I4.4 e le schede DNSH e relative checklist di controllo applicabili sono principalmente la 3, 5 e 24 (regime 1) Nel dettaglio, si osserva che la scheda 3 non trova applicabilità in quanto vengono richieste informazioni sul noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e il noleggio non è previsto. Per quanto invece alle richieste della scheda 5 che definisce le modalità di gestione del Cantiere al fine di non arrecare danno all'ambiente, queste vengono di fatto sostituite dalle indicazioni/valutazioni fatte in sede di VIA Regionale. Il progetto "Progettazione preliminare e definitiva del completamento ed ampliamento dell'Impianto di depurazione di Ca' Nordio a Padova; Comune di localizzazione: Padova (PD)" presentato da AcegasAps SpA è stato oggetto di procedura di V.I.A. e approvazione/autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n.4/08 e dell'art. 23 della L.R. 10/99 (D.G.R. 308/09 e D.G.R. 327/09) e successive modificazioni ed</p>
---	--



	<p><b>Integrazioni.</b> Come da indicazione della guida operativa, infatti, relativamente alle prescrizioni della scheda 5 <i>“In caso di VIA, gli elementi nel seguito descritti saranno direttamente integrati all’interno del parere rilasciato dall’Ente (Decreto di approvazione) che conterrà specifiche prescrizioni operative ed il Piano di Monitoraggio ambientale in grado di garantire il necessario livello di sostenibilità”.</i> Relativamente poi alla scheda 24 l’intervento prevede un efficientamento energetico complessivo prevedendo investimenti specifici sia sull’impianto esistente sia sull’ampliamento. Sull’impianto esistente è previsto l'aggiornamento impiantistico della linea fanghi che permette un aumento di produzione di biogas e quindi di produzione di energia elettrica. All’interno dell’ampliamento sono previsti: l’adozione del controllore di processo Oscar ad areazione intermittente che permette di ottimizzare il funzionamento delle soffianti in funzione dei carichi inquinanti in ingresso; l’installazione di circa 50 motori elettrici in classe di efficienza IE4; l’installazione di compressori, pompaggi e mixer ad alta efficienza.</p>
<p><b>Efficacia dell’intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>L’intervento prevede l'ampliamento di un impianto di trattamento delle acque reflue e il revamping del sistema di trattamento fanghi esistente e andrà a sostituire attività ad alta intensità di gas serra (quali le fosse settiche), pertanto è stato stimato un beneficio complessivo in termini di riduzione ton CO2/y del 40% rispetto allo scenario attuale. L’impianto sarà realizzato applicando le migliori tecnologie in termini di efficienza energetica per le apparecchiature e i comparti più energivori. Si avrà inoltre un beneficio nell’efficientamento del sistema di produzione del biogas che concorrerà al miglioramento del bilancio energetico complessivo.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore</b>	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Codice fiscale</b>	02850670247
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paolo Centofante
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CNTPLA60A07L840P

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	AcegasApsAmga
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	0930530324
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Roberto Gasparetto
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GSPRRT57L15H620N

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Francesco Corvetti
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Bacchiglione
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRVFNC76C16G224V

#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione definitiva (validazione dicembre 2018)	1								
<b>Fase 2</b> Pubblicazione bando (gennaio 2019)	1								
<b>Fase 3</b> Aggiudicazione e firma contratto	8		T1_T2_T3						
<b>Fase 4</b> Progettazione Esecutiva	6		T1	TI					
<b>Fase 5</b> Esecuzione Lavori e Certificato Ultim. Lavori	36			T2_T3_T4	T1_T2_X_X	X_X_X_X	X_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1
<b>Fase 6</b> Certificato di collaudo	15						T1_X_X_X	T1_T2_T3_T4	T1
<b>Fase 7</b> Entrata in esercizio	3								T1

#### NOTA

Il cronoprogramma procedurale aggiornato evidenzia come i lavori di realizzazione della nuova sezione di trattamento sono stati sospesi dal 23/05/2022 per cause imputabili all'impresa esecutrice. In data 17/03/2023 AcegasApsAmga, constatando la mancata ripresa dei lavori, nonostante gli Ordini di Servizio ed i verbali di non conformità emessi, ha comunicato la risoluzione del contratto all'impresa esecutrice. Si ritiene che i lavori potranno riprendere a seguito dell'affidamento ad altra impresa, entro il prossimo mese di aprile 2024 per concludersi entro il 31 marzo 2026, secondo il programma riportato (con la lettera X si rappresenta il fermo cantiere).



## 1. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Attività	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]
Fase 4	Progettazione esecutiva	170.000	-	170.000		-		30.000	-	30.000						
Fase 5	Esecuzione Lavori	2.357.000	-	2.357.000				4.000.000	-	4.000.000	9.600.000	-	9.600.000	3.340.000	-	3.340.000
Fase 6	Collaudo				19.707	-	19.707	23.648	-	23.648				35.473	-	35.473
	<b>TOTALE</b>	2.527.000	-	2.527.000	19.707	-	19.707	4.053.648	-	4.053.648	9.600.000	-	9.600.000	3.375.473	-	3.375.473

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica c/o Banca d'Italia del Consiglio di Bacino Bacchiglione (*Soggetto attuatore*)

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Bacchiglione
- **Codice fiscale intestatario conto:** 02850670247
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (Presso Banca d'Italia):** 0189757
- **Codice Tesoreria:** 226



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Estensioni reti fognarie nell'agglomerato “23096 Vicenza”	DEP440000224	C32E20000330002	Consiglio di Bacino Bacchiglione	435	1.000.000,00

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000224
<b>Titolo intervento</b>	Estensioni reti fognarie nell'agglomerato “23096 Vicenza”
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VICENZA Comune: ISOLA VICENTINA, COSTABISSARA, DUEVILLE E VICENZA
<b>ATO/SUBAMBITO interessato</b> (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	Interventi che permettono di collettare presso un impianto di trattamento centralizzato (depuratore Casale di Vicenza) ambiti ad oggi serviti da sistemi di trattamenti individuali e che quindi permette più agevolmente, anche in prospettiva, di rispettare i migliori standard di livello di protezione ambientale.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 435</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	C32E20000330002
<b>Totale imponibile (€)</b>	3.952.396,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	3.952.396,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.000.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
<b>Efficacia dell'intervento in</b>	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile,



<b>termini di depurazione delle acque reflue</b>  <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i>	<p>trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>Si tratta infatti di un intervento che permette di collettare presso un impianto di trattamento centralizzato (depuratore Casale di Vicenza) ambiti ad oggi serviti da sistemi di trattamenti individuali e che quindi permette più agevolmente, anche in prospettiva, di rispettare i migliori standard di livello di protezione ambientale.</p>
---	---

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Codice fiscale</b>	02850670247
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paolo Centofante
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CNTPLA60A07L840P

Soggetto attuatore esterno	
<b>Denominazione</b>	Vivacqua S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	03196760247
<b>Nome e cognome del legale</b>	Alberto Piccoli



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>rappresentante</b>	
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	PCCLRT72T06L840B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Francesco Corvetti
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Bacchigliolne
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRVFNC76C16G224V





## 2. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2020			2021			2022			2023			2024			2025		
		Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]
1	Progettazione di fattibilità tecnico-economica	2.000	-	2.000	40.965	-	40.965												
2	Progettazione definitiva				23.862	-	23.862	14.365	-	14.365									
3	Progettazione esecutiva							20.261	-	20.261	41.027	-	41.027						
4	Acquisizione aree													29.750	-	29.750			
5	Pubblicazione bando							1.000	-	1.000	9.000	-	9.000	5.750	-	5.750			
6	Aggiudicazione e firma contratto							1.000	-	1.000				13.000	-	13.000			
7	Esecuzione e lavori							42.645	-	42.645	15.000	-	15.000	3.327.790	-	3.327.790	338.621	-	338.621
8	Certificato di regolare esecuzione													1.000	-	1.000	11.000	-	11.000
9	Entrata in esercizio																14.000	-	14.000
	<b>TOTALE</b>	2.000	-	2.000	64.827	-	64.827	79.631	-	79.631	65.027	-	65.027	3.377.290	-	3.377.290	363.621	-	363.621

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia del Consiglio di Bacino Bacchiglione (*Soggetto attuatore*))

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Bacchiglione
- **Codice fiscale intestatario conto:** 02850670247
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (Presso Banca d'Italia):** 0189757
- **Codice Tesoreria:** 226



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valore sul PNRR</b>
Estensioni reti fognarie nell'agglomerato “23038 Isola Vicentina”	DEP440000226	C52E20000270002	Consiglio di Bacino Bacchiglione	<b>190</b>	<b>1.000.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000226
<b>Titolo intervento</b>	Estensioni reti fognarie nell'agglomerato “23038 Isola Vicentina”
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VICENZA Comune: ISOLA VICENTINA E VILLAVERLA
<b>ATO/SUBAMBITO interessato</b> (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	Interventi che permettono di collettare presso un impianto di trattamento centralizzato (depuratore Isola Vicentina in Provincia Vicenza) ambiti ad oggi serviti da sistemi di trattamenti individuali e che quindi permette più agevolmente, anche in prospettiva, di rispettare i migliori standard di livello di protezione ambientale.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 190</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	C52E20000270002
<b>Totale imponibile (€)</b>	1.315.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	1.315.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.000.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
<b>Efficacia dell'intervento in</b>	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile,



<p><b>termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i></p>	<p>trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>Si tratta infatti di un intervento che permette di collettare presso un impianto di trattamento centralizzato (depuratore di Isola Vicentina) ambiti ad oggi serviti da sistemi di trattamenti individuali e che quindi permette più agevolmente, anche in prospettiva, di rispettare i migliori standard di livello di protezione ambientale.</p>
--	--

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Veneto
Codice fiscale	80007580279
Nome e cognome del legale rappresentante	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
Codice fiscale del legale rappresentante	-

Soggetto attuatore	
Denominazione	Consiglio di Bacino Bacchiglione
ID ATO	502
Codice fiscale	02850670247
Nome e cognome del legale rappresentante	Paolo Centofante
Codice fiscale del legale rappresentante	CNTPLA60A07L840P

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	Vivacqua S.p.A.
Codice fiscale/Partita IVA	03196760247
Nome e cognome del legale	Alberto Piccoli



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>rappresentante</b>	
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	PCCLRT72T06L840B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Francesco Corvetti
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Bacchigliolne
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRVFNC76C16G224V



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione di fattibilità tecnicoeconomica	6		T3_T4						
<b>Fase 2</b> Progettazione definitiva	12		T4	T1_T2_T3					
<b>Fase 3</b> Progettazione esecutiva	21			T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1			
<b>Fase 4</b> Acquisizione aree	42			T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3		
<b>Fase 5</b> Pubblicazione bando	9				T4	T1_T2			
<b>Fase 6</b> Aggiudicazione e firma contratto	12					T1_T2_T3_T4			
<b>Fase 7</b> Esecuzione lavori	27					T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2	
<b>Fase 8</b> Certificato di regolare esecuzione	15						T2_T3_T4	T1_T2	
<b>Fase 9</b> Entrata in esercizio	6						T2_T3	T1_T2	



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2020			2021			2022			2023			2024			2025			
		Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammis sibile (Imponibile + IVA) [€]	
1	Progettazione di fattibilità tecnico-economica	26.204	-	26.204																
2	Progettazione definitiva				18.476	-	18.476													
3	Progettazione esecutiva				15.168	-	15.168	12.434	-	12.434										
4	Acquisizione aree										1.000	-	1.000	20.377	-	20.377				
5	Pubblicazione bando							5.000	-	5.000	5.000	-	5.000							
6	Aggiudicazioni e firma contratto										10.000	-	10.000							
7	Esecuzione lavori										294.788	-	294.788	811.554	-	811.554	80.000	-	80.000	
8	Certificato di regolare esecuzione													2.500	-	2.500	2.500	-	2.500	
9	Entrata in esercizio													10.000	-	10.000				
	<b>TOTALE</b>	26.204	-	26.204	33.644	-	33.644	17.434		17.434	310.788		310.788	844.431		844.431	82.500		82.500	

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia del Consiglio di Bacino Bacchiglione (*Soggetto attuatore*))

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Bacchiglione
- **Codice fiscale intestatario conto:** 02850670247
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (Presso Banca d'Italia):** 0189757
- **Codice Tesoreria:** 226



## PNRR – M2C4 Investimento 4.4

### ALLEGATO TECNICO

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
"Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e  
transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valore sul PNRR</b>
Dismissioni depuratori Maserà-Casalserugo verso Albignasego	DEP440000285	I72E21000040002	Consiglio di Bacino Bacchiglione	<b>10.494</b>	<b>2.500.000,00</b>

#### 1. ANAGRAFICA PROGETTO

<b>ID</b>	DEP440000285
<b>Titolo intervento</b>	Dismissioni depuratori Maserà-Casalserugo verso Albignasego
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Padova Comune: Maserà di Padova, Casalserugo, Albignasego
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Consiglio di Bacino Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Tipologia intervento</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.



<p><i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i></p>	
<p><b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b></p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>Il progetto ha come obiettivo il mantenimento dello status di conformità alla direttiva 91/271/CEE degli agglomerati Maserà di Padova e Casalserugo gestiti da Acquevenete da realizzarsi mediante il riordino e ottimizzazione del sistema fognario e depurativo che prevede la centralizzazione del trattamento dei reflui nel depuratore di Albignasego conseguentemente alla dismissione di impianti minori. Gli impianti di depurazione di Maserà (6.000 AE) e di Casalserugo (5.000 AE) risultano obsoleti e non in grado di sostenere incrementi di carico. La loro dismissione e la centralizzazione nel depuratore di Albignasego, recentemente ammodernato e potenziato per trattare fino a 40.000 AE, si è dimostrata la soluzione tecnicamente ed economicamente più efficiente sia dal punto di vista dei consumi energetici che del processo depurativo assicurando la salvaguardia dei corpi recettori.</p> <p>L'intervento prevede sostanzialmente la posa di condotte fognarie in pressione per una estesa complessiva di 5,8 km unitamente alla riconversione delle vasche degli impianti di depurazione dismessi come volano di emergenza indispensabile far fronte a sovraccarichi del sistema fognario ed evitare sversamenti superficiali.</p>
<p><b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b></p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>10.494</b></i></p> <p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p><b>Codice CUP</b></p>	<p>I72E21000040002</p>
<p><b>Totale imponibile (€)</b></p>	<p>4.100.000,00</p>
<p><b>Totale IVA (€)</b></p>	<p>-</p>
<p><b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b></p>	<p>4.100.000,00</p>
<p><b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b></p>	<p><b>2.500.000,00</b></p>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<p><b>DNSH</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale:</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>L'intervento prevede la centralizzazione del trattamento dei reflui e il conseguente efficientamento del settore depurativo. Gli investimenti sono finalizzati</p>
---	--



<p><i>Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p>all'adeguamento dei sistemi fognari e depurativi per ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali a vantaggio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici. Tuttavia, a beneficiare degli interventi di progetto sarà l'ambiente in tutte le sue componenti. Infatti, dal punto di vista delle emissioni atmosferiche si otterranno importanti benefici in termini di riduzioni di emissioni di CO2 (riduzione di 67 tonCO2eq) in relazione all'efficientamento del sistema depurativo tanto nella componente processo che in quella elettrica/elettromeccanica. Suolo e sottosuolo beneficeranno oltre che della maggiore efficienza di depurazione anche della trasformazione delle vasche degli impianti dismessi in volano di emergenza evitando sversamenti fognari.</p>
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>La misura è essenzialmente finalizzata ad assicurare il rispetto delle normative comunitarie e nazionali sulle acque reflue a beneficio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici, con un impatto sostanziale sulla qualità dell'acqua.</p> <p>Gli interventi promossi nell'ambito del progetto consentiranno una gestione ottimale del sistema di collettamento e trattamento dei reflui fognari.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, di riutilizzare le vasche dei depuratori da dismettere come volano di emergenza al fine di assicurare da una parte la gestione ottimale dei reflui in ingresso al depuratore di Albignasego evitando punte eccessivamente diluite, dall'altra ridurre sversamenti fognari nei recettori superficiali derivanti dall'esaurimento della capacità di portata dei collettori in occasione di potenziali malfunzionamenti dell'infrastruttura di trasporto o di precipitazioni intense e prolungate che, complice il cambiamento climatico in atto, sono destinati a diventare sempre più frequenti.</p> <p>La soluzione adottata avrà impatto positivo sull'ambiente dato che gli obiettivi consentono l'incremento futuro del tasso di collettamento e il perfezionamento della capacità depurativa, migliorando non solo la qualità dei corpi idrici recettori ma l'ambiente inteso nella globalità delle sue componenti.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Veneto
Codice fiscale	80007580279
Nome e cognome del legale rappresentante	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
Codice fiscale del legale rappresentante	-

Soggetto attuatore	
Denominazione	Consiglio di Bacino Bacchiglione



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>ID ATO</b>	502
<b>Codice fiscale</b>	02850670247
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paolo Centofante
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CNTPLA60A07L840P

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Acquevenete S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	00064780281
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Piergiorgio Cortelazzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CRTPGR69B20D442B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Francesco Corvetti
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Bacchigliolne
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRVFNC76C16G224V



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> trim1° stralcio, cofinanziato, entrato in esercizio nel 2020	24		T4						
<b>Fase 2</b> Progettazione definitiva 2° Stralcio	3					T1_T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 3</b> Acquisizione aree e/o immobili	2				T1				
<b>Fase 4</b> Conferenza dei Servizi	3				T2_T3				
<b>Fase 5</b> Progettazione esecutiva	1				T3				
<b>Fase 6</b> Pubblicazione del bando	2				T4				
<b>Fase 7</b> Aggiudicazione e firma contratto	19				T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 8</b> Esecuzione contratto	19				T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		



Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 9</b> Attività in diretta amministrazione	21				T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3		
<b>Fase 10</b> Imprevisti	19				T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 11</b> Economie derivanti da ribassi d'asta	19				T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 12</b> Certificato di ultimazione lavori	1						T2		
<b>Fase 13</b> Certificato di Collaudo	1						T2		
<b>Fase 14</b> Entrata in eservizio	1						T2		



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2020 e ante 2020			2021			2022			2023			2024		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]
1	1° stralcio, cofinanziato, entrato in esercizio nel 2020	731.879	-	731.879												
2	Acquisizione aree e/o immobili										12.094	-	12.094	3.024	-	3.024
3	Conferenza dei Servizi															
4	Progettazione esecutiva							31.996	-	31.996						
5	Pubblicazione del bando															
6	Aggiudicazione e firma contratto															
7	Esecuzione contratto										1.686.797	-	1.686.797	1.113.204	-	1.113.204
8	Direzione lavori e contabilità													68.757	-	68.757
9	Attività in diretta amministrazione							7.628	-	7.628	7.788	-	7.788	25.000	-	25.000
10	Imprevisti							120	-	120				104.668	-	104.668
11	Economie derivanti da ribassi d'asta													307.045	-	307.045
12	Certificato di ultimazione lavori															
13	Certificato di Collaudo															
14	Entrata in servizio															
	<b>TOTALE</b>	731.879	-	731.879				39.744	-	39.744	1.706.679	-	1.706.679	1.621.698	-	1.621.698



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

## **6. COORDINATE BANCARIE**

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica c/o Banca d'Italia del Consiglio di Bacino Bacchiglione (*Soggetto attuatore*)

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Bacchiglione
- **Codice fiscale intestatario conto:** 02850670247
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (Presso Banca d'Italia):** 0189757
- **Codice Tesoreria:** 226



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4**

**ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
"Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e  
transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valore sul PNRR</b>
Dismissione depuratore di Ospedaletto Euganeo verso Este	DEP440000286	I32E20000110002	Consiglio di Bacino Bacchiglione	<b>3.614</b>	<b>1.000.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000286
<b>Titolo intervento</b>	Dismissione depuratore di Ospedaletto Euganeo verso Este
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Padova Comune: Ospedaletto Euganeo, Este
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza:</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.



<p><i>Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i></p>	
<p><b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b>  <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>Il progetto ha come obiettivo il mantenimento dello status di conformità alla direttiva 91/271/CEE dell'agglomerato di Ospedaletto Euganeo gestito da Acquevenete mediante l'ottimizzazione del sistema fognario e depurativo da realizzarsi attraverso la centralizzazione del trattamento dei reflui nel depuratore di Este e la dismissione dell'impianto minore di Ospedaletto Euganeo che risulta obsoleto e non in grado di sostenere gli incrementi di carico programmati per l'estensione del servizio fognario. La dismissione e la centralizzazione al depuratore di Este, recentemente ammodernato e potenziato per trattare fino a 25.000 AE, si è dimostrata la soluzione tecnicamente ed economicamente più efficiente sia dal punto di vista del processo depurativo, assicurando la salvaguardia dei corpi recettori, sia dal punto di vista dei consumi energetici.</p> <p>L'intervento prevede sostanzialmente la posa di condotte fognarie in pressione per una estesa complessiva di 2,7 km unitamente alla riconversione delle vasche dell'impianto dismesso come volano di emergenza per far fronte a sovraccarichi del sistema fognario ed evitare sversamenti e/o allagamenti.</p>
<p><b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b></p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>3.614</b></i></p>
	<p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p><b>Codice CUP</b></p>	<p>I32E20000110002</p>
<p><b>Totale imponibile (€)</b></p>	<p>1.400.000,00</p>
<p><b>Totale IVA (€)</b></p>	<p>-</p>
<p><b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b></p>	<p>1.400.000,00</p>
<p><b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b></p>	<p><b>1.000.000,00</b></p>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<p><b>DNSH</b>  <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>L'intervento prevede la centralizzazione del trattamento dei reflui e il conseguente efficientamento del settore depurativo. Gli investimenti sono finalizzati all'adeguamento dei sistemi fognari e depurativi per ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali a vantaggio dei corpi idrici e degli ecosistemi</p>
---	--



<p><b>“Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” - DNSH]</b></p>	<p>acquatici. Tuttavia, a beneficiare degli interventi di progetto sarà l’ambiente in tutte le sue componenti. Infatti, dal punto di vista delle emissioni atmosferiche si otterranno importanti benefici in termini di riduzioni di emissioni di CO2 in relazione all’efficientamento del sistema depurativo tanto nella componente processo che in quella elettrica/elettromeccanica.</p> <p>Suolo e sottosuolo beneficeranno oltre che della maggiore efficienza di depurazione anche della possibilità di incremento del carico collettato dell’agglomerato in relazione agli interventi programmati di estensione fognaria. La trasformazione delle vasche dell’impianto in via di dismissione in bacini di laminazione/prima pioggia consentirà la salvaguardia del territorio da allagamenti e i recettori da eventi di sversamento.</p> <p>Analogamente per la produzione di rifiuti: la disidratazione di fanghi in un impianto all’avanguardia consente di ottenere percentuali di secco più elevate riducendo i quantitativi da trasportare a recupero/smaltimento.</p>
<p><b>Efficacia dell’intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all’innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali. La misura è essenzialmente finalizzata ad assicurare il rispetto delle normative comunitarie e nazionali sulle acque reflue a beneficio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici, con un impatto sostanziale sulla qualità dell’acqua.</p> <p>Gli interventi promossi nell’ambito del progetto consentiranno una gestione ottimale del sistema di collettamento e trattamento dei reflui fognari.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, di riutilizzare le vasche del depuratore in via di dismissione come vasche di prima pioggia al fine di assicurare da una parte la gestione ottimale dei reflui in ingresso al depuratore di Este evitando punte eccessivamente diluite, dall’altra evitare sversamenti fognari nei recettori superficiali derivanti dall’esaurimento della capacità di portata dei collettori in occasione di potenziali malfunzionamenti dell’infrastruttura di trasporto o di eventi precipitazione intensi e prolungati che, complice il cambiamento climatico in atto, sono destinati a diventare sempre più frequenti.</p> <p>La possibilità per l’agglomerato di prevedere un aumento del tasso di collettamento, aumento impossibile utilizzando l’attuale struttura, consente benefici in termini di riduzione delle fonti di inquinamento puntuali e contestuale salvaguardia dei recettori superficiali.</p> <p>La soluzione adottata avrà impatto positivo sull’ambiente dato che gli obiettivi consentono l’incremento futuro del tasso di collettamento e il perfezionamento della capacità depurativa, migliorando non solo la qualità dei corpi idrici recettori ma l’ambiente inteso nella globalità delle sue componenti.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale</b>	-



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE DEL VENETO

<b>del legale rappresentante</b>	
--------------------------------------	--

<b>Soggetto attuatore</b>	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Bacchiglione
<b>ID ATO</b>	502
<b>Codice fiscale</b>	02850670247
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paolo Centofante
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CNTPLA60A07L840P

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Acquevenete S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	00064780281
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Piergiorgio Cortelazzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CRTPGR69B20D442B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Francesco Corvetti
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Bacchiglione
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRVFNC76C16G224V



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	5	T4							
<b>Fase 2</b> Progettazione definitiva	5	T4	T2						
<b>Fase 3</b> Acquisizione aree e/o immobili	3				T2_T3_T4		T1		
<b>Fase 4</b> Conferenza dei Servizi	2		T2						
<b>Fase 5</b> Progettazione esecutiva	4			T2_T3					
<b>Fase 6</b> Pubblicazione del bando	1			T4					
<b>Fase 7</b> Aggiudicazione e firma contratto	2				T1				
<b>Fase 8</b> Esecuzione contratto	15				T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4			
<b>Fase 9</b> Direzione lavori e contabilità	20				T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1		



Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 10</b> Attività in diretta amministrazione	21				T2_T3_T4	T1 T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 11</b> Imprevisti	21				T2_T3_T4	T1 T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 12</b> Economie derivanti da ribassi d'asta	21				T2_T3_T4	T1 T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 13</b> Certificato di ultimazione lavori	1					T3			
<b>Fase 14</b> Certificato di Collaudo	1					T4			
<b>Fase 15</b> Entrata in eservizio	1					T4			



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	Ante 2020 e 2020			2021			2022			2023			2024		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]
1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	6.127	-	6.127												
2	Progettazione definitiva	14.300	-	14.300												
3	Acquisizione aree e/o immobili							21.421	-	21.421				2.857	-	2.857
4	Conferenza dei Servizi/autorizzazione EGATO															
5	Progettazione esecutiva				17393	-	17393									
6	Pubblicazione del bando															
7	Aggiudicazione e firma contratto															
8	Esecuzione contratto							281.785	-	281.785	736.704	-	736.704			
9	Direzione lavori e contabilità							10.133	-	10.133	28.468	-	28.468	1.493	-	1.493
10	Attività in diretta amministrazione							3.855	-	3.855	16.791	-	16.791	56.833	-	56.833
11	Imprevisti							100	-	100	100	-	100	57.800	-	57.800
12	Economie derivanti da ribassi d'asta													143.840	-	143.840
13	Certificato di ultimazione lavori															
14	Certificato di Collaudo															
15	Entrata in esercizio															
	<b>TOTALE</b>	20.427	-	20.427	17.393	-	17.393	317.294	-	317.294	782.063	-	782.063	262.823	-	262.823

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica c/o Banca d'Italia del Consiglio di Bacino Bacchiglione (*Soggetto attuatore*)

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Bacchiglione
- **Codice fiscale intestatario conto:** 02850670247
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (Presso Banca d'Italia):** 0189757
- **Codice Tesoreria:** 226



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

**EGATO: Consiglio di Bacino Brenta**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000191**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000208**



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Realizzazione della rete fognaria nera e sostituzione di alcuni tratti della rete idrica nel quartiere di Fellette in Comune di Romano D'Ezzelino (P1150) (dalla presente Scheda è stato eliminato tutto quanto riconducibile alla rete idrica)	DEP440000191	H91B20000820005	Consiglio di Bacino Brenta	<b>830</b>	<b>1.249.694,58</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000191
<b>Titolo intervento</b>	Realizzazione della rete fognaria nera e sostituzione di alcuni tratti della rete idrica nel quartiere di Fellette in Comune di Romano D'Ezzelino (P1150) (dalla presente Scheda è stato eliminato tutto quanto riconducibile alla rete idrica)
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VICENZA Comune: ROMANO D'EZZELINO
<b>ATO/SUBAMBITO</b>	CONSIGLIO DI BACINO BRENTA



<b>interessato</b> (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	
<b>ID ATO</b>	503
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	<p>Prima del Progetto le zone interessate dagli interventi erano sprovviste di una rete fognaria che raccogliesse e collettasse i reflui all'Impianto di depurazione di Bassano d. Grappa. Gli interventi di progetto consistono nella realizzazione di tutte le opere necessarie a fornire il servizio di fognatura nera alle utenze situate lungo le vie Arsiero, Carducci, XI Febbraio, Leopardi, Zonta, Marze, Giovanni XXIII, Vicolo Bassanese, Benacchio, Donazzan e Don Sturzo e convogliare i reflui al depuratore di Bassano Del Grappa.</p> <p>Si segnala che gli abitanti equivalenti calcolati sono 830, di cui:</p> <p>Residenti = 790 Fluttuanti = 40 Tot. A.E. = 830</p> <p>Attualmente i lavori sono in corso, è stato realizzato circa il 10 % delle opere fognarie</p>
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>830</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	H91B20000820005
<b>Totale imponibile (€)</b>	1.219.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	0,00
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	1.219.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a</b>	<b>1.249.694,58</b> <i>(Il Soggetto attuatore richiederà l'erogazione dell'importo corrispondente alla spesa</i>



<b>valere sul PNRR</b>	effettivamente sostenuta ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di Programma)
------------------------	--

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<p><b>DNSH</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p><i>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</i></p> <p>Le opere realizzate non arrecano danno all'ambiente e concorrono a migliorare il buono stato dei corpi idrici (superficiali e sotterranei) raccogliendo e conferendo i reflui all'I.D. di Bassano del Grappa. Si avranno notevoli impatti positivi sulla salvaguardia della falda sotterranea e dei corpi idrici superficiali, con particolare riferimento ai seguenti criteri: Uso Sostenibile e Protezione delle Risorse Idriche Prevenzione e Riduzione dell'inquinamento dell'Acqua Protezione e ripristino della Biodiversità e della salute dell'Ecosistema.</p>
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

## 3. SOGGETTI CORRELATI

<b>Regione/Provincia autonoma</b>	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore</b>	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Brenta
<b>ID ATO</b>	503
<b>Codice fiscale</b>	92145800287
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Pierobon
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	PRBLCU73M23C743D

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	ETRA S.P.A. – ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	VI03278040245
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Flavio Frasson
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	FRSFLV58L14B031I

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Giuseppina Cristofani
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino "Brenta"
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRSGPP71R46C743D



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione definitiva ed esecutiva	18		T1_T2_T3	T1_T2_T3					
<b>Fase 2</b> Acquisizione pareri natura ambientale	3			T1					
<b>Fase 3</b> Acquisizione aree	3			T3					
<b>Fase 4</b> Pubblicazione bando	1			T3					
<b>Fase 5</b> Aggiudicazione e firma contratto	2			T4	T1				
<b>Fase 6</b> Esecuzione lavori	21				T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3			
<b>Fase 7</b> Certificato ultimazione lavori	1					T4			
<b>Fase 8</b> Certificato di collaudo	1						T2		
<b>Fase 9</b> Entrata in esercizio	1						T2		



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2020			2021			2022			2023			2024		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]
1	Progettazione definitiva ed esecutiva	12.008,08	-	12.008,08	1.622,56	-	1.622,56									
2	Acq. pareri natura ambientale															
3	Acquisizione aree				5.583,07	-	5.583,07									
4	Pubblicazione bando															
5	Aggiudic. e firma contratto															
6	Esecuzione lavori							123.158,97	-	123.158,97	812.604,05	-	812.604,05	147.170,36	-	147.170,36
7	Certificato ultimazione lavori															
8	Certificato di collaudo													3.329,14	-	3.329,14
9	Entrata in esercizio															
	<b>TOTALE</b>	12.008,08	-	12.008,08	7.205,63	-	7.205,63	123.158,97	-	123.158,97	812.604,05	-	812.604,05	150.499,50	-	150.499,50

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Brenta** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Brenta
- **Codice fiscale intestatario conto:** 92145800287
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 0079448
- **Codice tesoreria:** 221



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4**

**ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Estensione della rete fognaria nera e sostituzione della rete idrica in alcune vie nel Comune di Tezze sul Brenta (P1082) (dalla presente Scheda è stato eliminato tutto quanto riconducibile alla rete idrica)	DEP440000208	H97H16000010005	Consiglio di Bacino Brenta	477	1.976.581,26

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000208
<b>Titolo intervento</b>	Estensione della rete fognaria nera e sostituzione della rete idrica in alcune vie nel Comune di Tezze sul Brenta (P1082) (dalla presente Scheda è stato eliminato tutto quanto riconducibile alla rete idrica)
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VICENZA Comune: TEZZE SUL BRENTA
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza)</b>	CONSIGLIO DI BACINO BRENTA



<b>interambito)</b>	
<b>ID ATO</b>	503
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	Le reti fognarie presenti nel territorio del Comune di Tezze sul Brenta sono interamente gestite da Etra S.p.A. Il sistema esistente di raccolta dei reflui è di tipo separato, con recapito nel depuratore di Tezze sul Brenta, ubicato ad Ovest del territorio comunale, nei pressi del fiume Brenta. L'intervento di progetto prevede la realizzazione di nuove condotte di fognatura a gravità per acque nere in vie non ancora servite dalla rete fognaria. L'intervento consentirà l'allacciamento di 477 AE;  Attualmente i lavori sono in corso, è stato realizzato circa il 95 % delle opere fognarie
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 477</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	H97H16000010005
<b>Totale imponibile (€)</b>	2.057.443,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	2.057.443,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.976.581,26</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della</i>	<i>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</i>  Le opere realizzate non arrecano danno all'ambiente e concorrono a migliorare il buono stato dei corpi idrici (superficiali e sotterranei) raccogliendo e conferendo i
--	--



<p><i>Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p>reflui all'I.D. di Tezze sul Brenta. Si avranno notevoli impatti positivi sulla salvaguardia della falda sotterranea e dei corpi idrici superficiali, con particolare riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso Sostenibile e Protezione delle Risorse Idriche</li> <li>- Prevenzione e Riduzione dell'inquinamento dell'Acqua - Protezione e ripristino della Biodiversità e della salute dell'Ecosistema.</li> </ul>
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Brenta
<b>ID ATO</b>	503
<b>Codice fiscale</b>	92145800287
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Pierobon
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	PRBLCU73M23C743D



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	ETRA S.P.A. – ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	VI03278040245
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Flavio Frasson
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	FRSFLV58L14B031I

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Giuseppina Cristofani
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino "Brenta"
<b>Codice fiscale del RUP</b>	CRSGPP71R46C743D



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Acquisizione aree	3		T2_T3						
<b>Fase 2</b> Aggiudicazione e firma contratto	3		T3						
<b>Fase 3</b> Esecuzione dei lavori	27			T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1			
<b>Fase 4</b> Entrata in esercizio	2			T4		T1			
<b>Fase 5</b> Certificato ultimazione lavori	1					T1			
<b>Fase 6</b> Certificato di Collaudo	6			T4		T3_T4			



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2020			2021			2022			2023			2024		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]
1	Acquisizione aree	15.970,60	-	15.970,60												
2	Aggiudicazione e firma contratto															
3	Esecuzione dei lavori				1.149.656,76	-	1.149.656,76	397.879,30	-	397.879,30	152.668,25	-	152.668,25			
4	Entrata in esercizio															
5	Certificato ultimazione lavori															
6	Certificato di Collaudo				2.184,00	-	2.184,00							4.174,55	-	4.174,55
	<b>TOTALE</b>	15.970,60	-	15.970,60	1.151.840,76	-	1.151.840,76	397.879,30	-	397.879,30	152.668,25	-	152.668,25	4.174,55	-	4.174,55

## **6. COORDINATE BANCARIE**

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Brenta** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario: Consiglio di Bacino Brenta**
- **Codice fiscale intestatario conto: 92145800287**
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia): 0079448**
- **Codice tesoreria: 221**

**EGATO: Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000173**



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Potenziamento impianto depurazione Marisiga - 1° stralcio	DEP440000173	G38B22006590006	Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi”	<b>35.686</b>	<b>2.935.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000173
<b>Titolo intervento</b>	Potenziamento impianto depurazione Marisiga - 1° stralcio
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Belluno Comune: Belluno
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Alto Veneto
<b>ID ATO</b>	501
<b>Tipologia intervento</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<i>[corrispondenza:</i>	



<p><b>Tipologia intervento</b> <i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i></p>	
<p><b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b></p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>I vari interventi di adeguamento dei pretrattamenti, della linea acque e dell'impianto di disidratazione fanghi sono finalizzati al raggiungimento di tre categorie di obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Obiettivi tecnici e ambientali</u></li> </ul> <p>Adeguamento della capacità di trattamento dell'impianto al carico generato dall'agglomerato. Rispetto dei limiti allo scarico sia nella situazione normativa attuale che in vista di una sua eventuale evoluzione verso limiti più restrittivi in particolare per i nutrienti azoto e fosforo, con minimizzazione dell'impatto sul fiume Piave, recettore dell'effluente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Obiettivi economici</u></li> </ul> <p>Minimizzazione della produzione di fanghi di supero, mediante l'introduzione di uno stadio di digestione aerobica che permette la rimozione del 25% dei solidi volatili e l'introduzione di una centrifuga che, rispetto all'attuale filtropressa, permetta di ridurre del 40% il fango smaltito, passando dal 14% di secco ad almeno il 25%.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Obiettivi gestionali</u></li> </ul> <p>Adeguate potenzialità residua rispetto all'attuale carico in ingresso per gestire picchi di carico, sia idraulici che organici. Garantire continuità di servizio (installazione macchine di riserva sulle apparecchiature essenziali: sollevamento, soffianti, pompe ricircolo).</p>
<p><b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b></p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>35.686</b></i></p> <hr/> <p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p><b>Codice CUP</b></p>	<p>G38B22006590006</p>
<p><b>Totale imponibile (€)</b></p>	<p>2.935.000,00</p>
<p><b>Totale IVA (€)</b></p>	<p>-</p>
<p><b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b></p>	<p>2.935.000,00</p>
<p><b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b></p>	<p><b>2.935.000,00</b></p>



## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<p><b>DNSH</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p>
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica.</p>

## 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE DEL VENETO

<b>ID ATO</b>	501
<b>Codice fiscale</b>	93032000254
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Camillo De Pellegrin
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	DPLCLL74H13Z112Q

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	00971870258
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Attilio Somavilla
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	SMMTTL65P15A757G

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Giuseppe Romanello
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi
<b>Codice fiscale del RUP</b>	RMNGPP66S22A757N





## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]
1	Acquisizione pareri/autorizzazioni su progetto definitivo	52.936,22	-	52.936,22												
2	2 - Progettazione esecutiva															
3	3 - Predisposizione e pubblicazione bando				50.491,34	-	50.491,34									
4	4 - Aggiudicazione e firma contratto															
5	Esecuzione lavori							1.871.608,96	-	1.871.608,96	934.963,48	-	934.963,48			
6	6 - Collaudo delle opere e funzionale															
7	7 - Entrata in esercizio										25.000,00	-	25.000,00			
	<b>TOTALE</b>	52.936,22	-	52.936,22	50.491,34	-	50.491,34	1.871.608,96	-	1.871.608,96	959.963,48	-	959.963,48			

### 3. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"
- **Codice fiscale intestatario conto:** 93032000254
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 159400
- **Codice tesoreria:** 220



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

**EGATO: Consiglio di Bacino Polesine**

**SCHEMA INTERVENTO ID DEP440000183**



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Impianto elettrico depuratore Porto Viro e riordino fognario	DEP440000183	I52E22000240002	Consiglio di Bacino Polesine	<b>26.103</b>	<b>2.000.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000183
<b>Titolo intervento</b>	Impianto elettrico depuratore Porto Viro e riordino fognario
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Rovigo Comune: Porto Viro
<b>ATO/SUBAMBITO interessato</b> (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Polesine
<b>ID ATO</b>	505
<b>Tipologia intervento</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<i>[corrispondenza:</i>	



<p><b>Tipologia intervento</b> <i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i></p>	
<p><b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>Il progetto si pone come obiettivo il mantenimento dello status di conformità dell'agglomerato di Porto Viro alla 91/271/CEE mediante: i) adeguamento dell'impianto di depurazione finalizzato alla messa in sicurezza e all'efficientamento energetico e ambientale; ii) ammodernamento delle apparecchiature elettromeccaniche dei sollevamenti a servizio della rete fognaria che convoglia i reflui all'impianto di depurazione. Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rifacimento e messa a norma degli impianti elettrici: quadri, trasformatori, PLC, ecc</li> <li>- L'installazione di strumentazione di misura e controllo (portate, livelli, sonde di qualità)</li> <li>- La sostituzione di pompe, gruppi elettrogeni, mixer e compressori</li> </ul> <p>Gli interventi assicureranno il raggiungimento del tagging climatico assicurando un risparmio energetico del 14,5% corrispondenti ad una riduzione in termini di CO2eq pari a 100 ton/anno. L'ammodernamento degli impianti assicurerà una corretta gestione delle opere di collettamento evitando sversamenti e riducendo le fonti di inquinamento puntuali. Un sistema di gestione e comando interconnesso consentirà di gestire l'invaso dell'infrastruttura fognaria per fronteggiare eventi di allagamento dovuti a precipitazioni prolungate e intense che, a causa del cambiamento climatico, sono sempre più frequenti.</p>
<p><b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b></p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>26.103</b></i></p>
	<p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p><b>Codice CUP</b></p>	<p>I52E22000240002</p>
<p><b>Totale imponibile (€)</b></p>	<p>2.000.000,00</p>
<p><b>Totale IVA (€)</b></p>	<p>-</p>
<p><b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b></p>	<p>2.000.000,00</p>
<p><b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b></p>	<p><b>2.000.000,00</b></p>



## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<p><b>DNSH</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p><i>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</i></p> <p>Gli interventi di progetto sono finalizzati all'adeguamento dei sistemi fognari e depurativi per ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali a vantaggio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici. Tuttavia, a beneficiare degli interventi di progetto sarà l'ambiente in tutte le sue componenti. Infatti, dal punto di vista delle emissioni atmosferiche si otterranno importanti benefici in termini di riduzioni di emissioni di CO2 (riduzione di 100 tonCO2eq) in relazione all'efficientamento del sistema depurativo tanto nella componente processo che in quella elettrica/elettromeccanica. Suolo, sottosuolo e corpo recettore beneficeranno della messa in funzione di un sistema che consente di sfruttare l'invaso dell'infrastruttura fognaria per evitare inquinamenti puntuali dovuti a sversamenti fognari o allagamenti innescati da precipitazioni prolungate e intense che, a causa del cambiamento climatico in corso, sono sempre più frequenti</p>
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i></p>	<p><i>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</i></p> <p>La misura è essenzialmente finalizzata ad assicurare il rispetto delle normative comunitarie e nazionali sulle acque reflue a beneficio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici, con un impatto sostanziale sulla qualità dell'acqua. Gli interventi promossi nell'ambito del progetto consentiranno una gestione ottimale del sistema di collettamento e trattamento dei reflui fognari con particolare riferimento agli obiettivi energetici ed ambientali. Il progetto prevede inoltre, mediante ammodernamento della rete di impianti di sollevamento che recapitano al depuratore, la possibilità di utilizzare logiche di funzionamento che consentano la gestione ottimale dell'invaso offerto dai collettori fognari al fine di prevenire sversamenti nei recettori superficiali e di limitare l'innescò di manufatti sfioratori a causa dell'esaurimento della capacità di portata dei collettori fognari complice precipitazioni innescate dal cambiamento climatico in atto. La soluzione adottata avrà impatto positivo non solo sulla qualità dei corpi idrici recettori ma sull'ambiente inteso nella globalità delle sue componenti.</p>

## 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore</b>	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Polesine
<b>ID ATO</b>	505
<b>Codice fiscale</b>	93019960298
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Leonardo Raito
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	RTALRD78S08H620B

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Acquevenete S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	00064780281
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Piergiorgio Cortelazzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CRTPGR69B20D442B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Alessandro Bordin
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Polesine
<b>Codice fiscale del RUP</b>	BRDLSN71P18H620W



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	3				T1				
<b>Fase 2</b> Progettazione definitiva	6				T2_T3				
<b>Fase 3</b> Acquisizioni aeree e/o immobili	0								
<b>Fase 4</b> Conferenza di servizi e/o autorizzazione all'investimento	1				T3				
<b>Fase 5</b> Progettazione esecutiva	6				T3_T4	T3			
<b>Fase 6</b> Pubblicazione del bando	1				T4				
<b>Fase 7</b> Aggiudicazione e firma contratto	2					T1			
<b>Fase 8</b> Esecuzione contratto	21					T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4		
<b>Fase 9</b> Direzione lavori e contabilità	21					T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4		
<b>Fase 10</b> Certificato di ultimazione lavori	1						T4		
<b>Fase 11</b> Certificato di Collaudo	1						T4		
<b>Fase 12</b> Entrata in esercizio	1						T4		



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]
1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	6.520	-	6.520												
2	Progettazione definitiva	13.150	-	13.150												
3	Acquisizione aree e/o immobili															
4	Conferenza dei Servizi/autorizzazione EGATO															
5	Progettazione esecutiva	4.725	-	4.725	6.720	-	6.720									
6	Pubblicazione del bando															
7	Aggiudicazione e firma contratto															
8	Esecuzione contratto				430.991	-	430.991	1.503.331	-	1.503.331						
9	Direzione lavori e contabilità				14.813	-	14.813	19.750	-	19.750						
10	Certificato di ultimazione lavori															
11	Certificato di Collaudo															
12	Entrata in esercizio															
	<b>TOTALE</b>	24.395	-	24.395	452.524	-	452.524	1.523.081	-	1.523.081						

## 2. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del Consiglio di Bacino "Polesine" (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino "Polesine"
- **Codice fiscale intestatario conto:** 93019960298
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 0098588
- **Codice tesoreria:** 222



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

**EGATO: Consiglio di Bacino Valle del Chiampo**

**SCHEMA INTERVENTO ID DEP440000284**



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Adeguamento impianto depurazione Arzignano linea civile - sedimentazione civile bacino 3 e 4	DEP440000284	C32E22000110005	Consiglio di Bacino Valle del Chiampo	<b>40.000</b>	1.150.000,00

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000284
<b>Titolo intervento</b>	Adeguamento impianto depurazione Arzignano linea civile - sedimentazione civile bacino 3 e 4
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VICENZA Comune: Arzignano
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Valle del Chiampo
<b>ID ATO</b>	19858



<p><b>Tipologia intervento</b></p> <p><i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i></p>	<p>Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p><b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b></p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di n.2 bacini di sedimentazione della torbida in uscita dalla ossidazione nitrificazione civile, in aggiunta agli esistenti due sedimentatori, al fine di sopperire all'aumentato carico idraulico proveniente dalla fognatura civile.</p> <p>Nel dettaglio le necessità di ampliamento devono tenere conto di: Portate influenti per parecchi mesi all'anno superiori al 30-40% delle portate medie di progetto;</p> <p>Necessità di collegare altre utenze industriali che implementeranno i carichi idraulici e organici da trattare (es.: cartiera);</p> <p>Previsione di implementazione delle utenze civili da allacciare.</p> <p>La necessità futura di aumentare la portata destinata al trattamento biologico rispetto a quanto ora previsto.</p>
<p><b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b></p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p><b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b></p>	<p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: <b>40.000</b></i></p>
<p><b>Codice CUP</b></p>	<p>C32E22000110005</p>
<p><b>Totale imponibile (€)</b></p>	<p>4.610.000,00</p>
<p><b>Totale IVA (€)</b></p>	<p>-</p>
<p><b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b></p>	<p>4.610.000,00</p>
<p><b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b></p>	<p><b>1.150.000,00</b></p>



## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<p><b>DNSH</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p>
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - Depurazione]</i></p>	<p>Rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica.</p>

## 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Veneto
Codice fiscale	80007580279
Nome e cognome del legale rappresentante	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
Codice fiscale del legale rappresentante	-

Soggetto attuatore	
Denominazione	Consiglio di Bacino Valle del Chiampo
ID ATO	19858



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Codice fiscale</b>	00928820240
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Alessia Bevilacqua
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	BVLLSS75S43F464K

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Acque del Chiampo S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	81000070243
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Andrea C.L. Chiorboli
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CHRNRC72D20L551X

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Alessandra Maule
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Valle del Chiampo
<b>Codice fiscale del RUP</b>	MLALSN61H41L551C





## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2023			2024			2025			2026		
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (imponibile + IVA) [€]									
Fase 1	Bando ed affidamento progettazione esecutiva												
	Personale	10.000	-	10.000									
	Spese generali	1.000	-	1.000									
	Spese tecniche PE, CSP												
Fase 2	Progetto esecutivo												
	Personale	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000						
	Spese generali	500	-	500	500	-	500						
	Spese tecniche PE, CSP				100.000	-	100.000						
Fase 3	Bando ed affidamento lavori												
	Personale				10.000	-	10.000						
	Spese generali				1.000	-	1.000						
	Spese tecniche PE, CSP												
Fase 4	Contratto e consegna dei lavori												
	Personale				5.000	-	5.000						
	Spese generali				500	-	500						
	Spese tecniche PE, CSP												
Fase 5	Realizzazione delle opere												
	Personale				20.000	-	20.000	40.000	-	40.000			
	Spese generali				2.000	-	2.000	4.000	-	4.000			
	Spese tecniche DLL,CSE, Collaudi				60.000	-	60.000	119.500	-	119.500			
	Spese tecniche agg. QE tariffa SII				20.000	-	20.000	35.000	-	35.000			



	Lavori				600.000	-	600.000	1.249.500	-	1.249.500			
	Lavori tariffa SSI				470.000	-	470.000	840.000	-	840.000			
	Lavori agg. QE tariffa SSI				300.000	-	300.000	636.000	-	636.000			
Fase 6	Collaudo e messa in esercizio												
	Personale							2.500	-	2.500	2.500	-	2.500
	Spese generali							250	-	250	250	-	250
	Spese tecniche DLL, CSE, Collaudi							30.000	-	30.000	31.000	-	31.000
	Spese tecniche agg. QE tariffa SII							5.000	-	5.000	4.000	-	4.000
	Lavori												
	Lavori tariffa SSI												
	Lavori agg. QE tariffa SSI												
	<b>TOTALE</b>	16.500	-	16.500	1.594.000	-	1.594.000	2.961.750	-	2.961.750	37.750	-	37.750

**AGGIORNAMENTO COSTI CON IL PROGETTO ESECUTIVO: importo totale 4.610.000 €, di cui 1.150.000 € a valere su PNRR e 3.460.000 € a tariffa SII**

Il maggiore costo delle opere dovuto ad un generale incremento del costo dei materiali, ad una presenza di terreni di fondazione profondi più scadenti del previsto con riflessi sulle opere provvisorie di sostegno, ad una ottimizzazione in fase di progetto esecutivo del processo volta al massimo efficientamento energetico possibile con strumenti di regolazione.

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Valle del Chiampo
- **Codice fiscale intestatario conto:** 00928820240
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN IT 88 Y 01000  
03245 226300306591
- **Codice tesoreria:** 226



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE DEL VENETO

## **EGATO: Consiglio di Bacino Veneto Orientale**

**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000201**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000213**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000215**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000217**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000218**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000234**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000288**  
**SCHEDA INTERVENTO ID DEP440000289**



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Vazzola con integrazione della potenzialità a 7.000 A.E.	DEP440000201	D64E13001030005	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>3.000</b>	<b>1.250.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000201
<b>Titolo intervento</b>	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Vazzola con integrazione della potenzialità a 7.000 A.E.
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Vazzola
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Sub ambito Sinistra Piave
<b>ID ATO</b>	508

<b>Tipologia intervento</b>  <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b>  <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	Il progetto si riferisce agli interventi di adeguamento funzionale ed ampliamento del depuratore a servizio della fognatura comunale di Vazzola (TV). Il depuratore di Vazzola ha attualmente una potenzialità di targa di 4.000 A.E. e una filiera di trattamento che ha oramai raggiunto i suoi limiti progettuali. In particolare al momento della sua realizzazione non era stata concepita alcuna sezione per il trattamento dei carichi di azoto e di fosforo; inoltre le unità operative esistenti non sono in grado di assolvere a pieno alla propria funzione in quanto alcune di esse risultano sottodimensionate rispetto alle effettive esigenze. Per poter garantire il rispetto dei limiti previsti dalla normativa e il servizio anche nelle aree di espansione nei prossimi anni, il progetto prevede un adeguamento funzionale e l'ampliamento fino a una potenzialità di 7.000 A.E..
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>3.000</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	D64E13001030005
<b>Totale imponibile (€)</b>	2.500.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	2.500.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.250.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b>  <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
---	---



<p><i>l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSHJ</i></p>	
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Codice fiscale</b>	03691070266
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paola Guzzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GZZPLA80R48C957V



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Piave Servizi S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	03475190272
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Bonet Alessandro
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	BNTLSN76C09C957B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione definitiva e progettazione esecutiva	6			T1					
<b>Fase 2</b> Pubblicazione bando	2			T2					
<b>Fase 3</b> Aggiudicazione e firma contratto	2			T2					
<b>Fase 4</b> Esecuzione lavori	27			T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		
<b>Fase 5</b> Certificato ultimazione lavori	1						T3-T4		
<b>Fase 6</b> Certificato di collaudo	6						T3-T4		
<b>Fase 7</b> Entrata in esercizio	1						T3-T4		



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	
Fase 1	Progettazione definitiva e progettazione esecutiva	17.603,31	-	17.603,31																
Fase 2	Pubblicazione bando																			
Fase 3	Aggiudicazione e firma contratto																			
Fase 4	Esecuzione lavori	11.783,34	-	11.783,34	390.490,77	-	390.490,77	1.069.692,72	-	1.069.692,72	980.429,86	-	980.429,86							
Fase 5	Certificato ultimazione lavori																			
Fase 6	Certificato di collaudo										30.000,00	-	30.000,00							
Fase 7	Entrata in esercizio																			
	<b>TOTALE</b>	29.386,65	-	29.386,65	390.490,77	-	390.490,77	1.069.692,72	-	1.069.692,72	1.010.429,86	-	1.010.429,86							

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Realizzazione nuova rete di fognatura nera nelle località La Bella e Premaor nei comuni di Follina e Miane	DEP440000213	E45E18000430007	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>500</b>	<b>1.400.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000213
<b>Titolo intervento</b>	Realizzazione nuova rete di fognatura nera nelle località La Bella e Premaor nei comuni di Follina e Miane
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Follina
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Tipologia</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della



<b>intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento prevede di estendere la rete di collettamento delle acque reflue all'interno dell'agglomerato di Follina, nella frazione La Bella in Comune di Follina e nella frazione Premaor in Comune di Miane, con predisposizione al futuro collettamento del capoluogo del Comune di Follina completando il collettamento dell'intero agglomerato.  Il collettamento dei reflui consentirà di effettuare il trattamento presso il realizzando impianto di depurazione terziario avanzato di Follina (Via Talponade) portando un notevole beneficio ambientale dato che verranno dismessi tutti gli impianti di trattamento autonomi (primari) nella zona oggetto di intervento.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>500</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	E45E18000430007
<b>Totale imponibile (€)</b>	3.500.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	3.500.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.400.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
--	---



<p>una breve descrizione” - <i>DNSH]</i></p>	
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Veneto
Codice fiscale	80007580279
Nome e cognome del legale rappresentante	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
Codice fiscale del legale rappresentante	-

Soggetto attuatore	
Denominazione	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
ID ATO	508
Codice fiscale	03691070266
Nome e cognome del legale rappresentante	Paola Guzzo
Codice fiscale del legale rappresentante	GZZPLA80R48C957V

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	04163490263
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Fabio Vettori
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	VTTFBA59R01I927W

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U





## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA)	Imponibile	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA)	Imponibile	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA)	Imponibile	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA)	Imponibile	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA)
1	Progettazione definitiva e progettazione esecutiva	23.549,00	-	23.549,00	76.432,44	-	76.432,44	100.000,00	-	100.000,00						
2	Acquisizione pareri natura ambientale															
3	Espletamento servitù							75520,00	-	75.520,00						
4	Pubblicazione bando							630,00	-	630,00						
5	Aggiudicazione e firma contratto															
6	Lavori							1.700.000,00	-	1.700.000,00	1.508.318,56	-	1.508.318,56			
7	Certificato ultimazione lavori															
8	Certificato di collaudo										15.550,00	-	15.550,00			
9	Entrata in esercizio															
	<b>TOTALE</b>	23.549,00	-	23.549,00	76.432,44	-	76.432,44	1.776.150,00	-	1.776.150,00	1.523.868,56	-	1.523.868,56			

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Realizzazione della rete fognaria nei Comuni di Istrana e Vedelago Realizzazione delle opere presso il capoluogo di Istrana - Lotto 1	DEP440000215	E78B22000570005	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>1.080</b>	<b>1.724.278,07</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000215
<b>Titolo intervento</b>	Realizzazione della rete fognaria nei Comuni di Istrana e Vedelago Realizzazione delle opere presso il capoluogo di Istrana - Lotto 1
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Istrana
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Veneto Orientale



<b>ID ATO</b>	508
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	Il collettamento dei reflui consentirà di effettuare il trattamento presso l'impianto di depurazione terziario avanzato di Paese (Via Brondi) portando un notevole beneficio ambientale dato che verranno dismessi tutti gli impianti di trattamento autonomi (primari) nella zona oggetto di intervento.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 1.080</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	E78B22000570005
<b>Totale imponibile (€)</b>	2.097.567,05
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	2.097.567,05
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.724.278,07</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti.</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
---	---



Fornire a riguardo una breve descrizione” - <i>DNSH]</i>	
<b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b>  <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica (poichè consente di raccogliere i reflui ed inviarli ad apposito impianto di trattamento terziario avanzato) e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Codice fiscale</b>	03691070266
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paola Guzzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GZZPLA80R48C957V



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	04163490263
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Fabio Vettori
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	VTTFBA59R01I927W

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione definitiva e progettazione esecutiva	18			T1_T2_T3_T4	T1_T2				
<b>Fase 2</b> Pubblicazione bando	3				T2				
<b>Fase 3</b> Aggiudicazione e firma contratto	1				T3				
<b>Fase 4</b> Lavori	12		T3		T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3		
<b>Fase 5</b> Certificato ultimazione lavori	1						T3		
<b>Fase 6</b> Certificato di collaudo	3						T4		
<b>Fase 7</b> Entrata in esercizio	1						T4		



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	
1	Progettazione definitiva e progettazione esecutiva				26.243,09	-	26.243,09	25.939,65	-	25.939,65													
2	Pubblicazione bando							547,47	-	547,47	26,07	-	26,07										
3	Aggiudicazione e firma contratto																						
4	Lavori	59202,96	-	59.202,96	9,75	-	9,75	158.24,27	-	158.24,27	1.026.497,08	-	1.026.497,08	684,88,00	-	684,88,00							
5	Certificato ultimazione lavori																						
6	Certificato di collaudo													15.000,00	-	15.000,00							
7	Entrata in esercizio																						
	<b>TOTALE</b>	59.202,96	-	59.202,96	26.252,84	-	26.252,84	184.736,39	-	184.736,39	1.026.523,15	-	1.026.523,15	699.880,00	-	699.880,00							

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Estensione della rete fognaria per acque nere lungo Strada Noalese in Comune di Treviso	DEP440000217	E46H20000040005	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>1.500</b>	<b>2.124.534,70</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000217
<b>Titolo intervento</b>	Estensione della rete fognaria per acque nere lungo Strada Noalese in Comune di Treviso
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Treviso
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Tipologia</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della



<b>intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento prevede di estendere la rete di collettamento delle acque reflue all'interno dell'agglomerato di Treviso, nel Comune di Treviso, nel quartiere San Giuseppe per circa 1.500 A.E.  Il collettamento dei reflui consentirà di effettuare il trattamento presso l'impianto di depurazione terziario avanzato di Treviso (Via Pavese) portando un notevole beneficio ambientale dato che verranno dismessi tutti gli impianti di trattamento autonomi (primari) nella zona oggetto di intervento ed alcuni impianti di trattamento primari centralizzati.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>1.500</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	E46H20000040005
<b>Totale imponibile (€)</b>	2.718.188,67
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	2.718.188,67
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>2.124.534,70</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
--	---



<i>descrizione” - DNSH]</i>	
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica (poichè consente di raccogliere i reflui ed inviarli ad apposito impianto di trattamento terziario avanzato) e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Codice fiscale</b>	03691070266
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paola Guzzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GZZPLA80R48C957V

Soggetto attuatore esterno	
<b>Denominazione</b>	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.
<b>Codice</b>	04163490263



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>fiscale/Partita IVA</b>	
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Fabio Vettori
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	VTTFBA59R01I927W

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Espletamento servitù ed espropri	9		T1_T2_T3						
<b>Fase 2</b> Pubblicazione bando	5		T2_T3						
<b>Fase 3</b> Aggiudicazione e firma contratto	4		T3_T4						
<b>Fase 4</b> Lavori	24		T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1			
<b>Fase 5</b> Certificato ultimazione lavori	1					T3			
<b>Fase 6</b> Certificato di collaudo	3					T4	T1		
<b>Fase 7</b> Entrata in esercizio	9					T2_T3_T4			

## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	
1	Progettazione definitiva e progettazione esecutiva	61.459,52	-	61.459,52																			
2	Pubblicazione bando	1.873,03	-	1.873,03																			
3	Aggiudicazione e firma contratto				19,30	-	19,30	17,30	-	17,30													
4	Lavori	186.192,96	-	186.192,96	1.346.887,16	-	1.346.887,16	707.636,67	-	707.636,67	90.615,75	-	90.615,75										
5	Certificato ultimazione lavori																						
6	Certificato di collaudo												7.800,00	-	7.800,00								
7	Entrata in esercizio																						
	<b>TOTALE</b>	249525,51	-	249525,51	1.346.906,46	-	1.346.906,46	707.653,97	-	707.653,97	90.615,75	-	90.615,75	7.800,00	-	7.800,00							

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Ampliamento schema fognario-depurativo recapitante al depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia Realizzazione reti fognarie consortili 3° stralcio 1° lotto - Tratto B	DEP440000218	E73H17000000006	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>1.500</b>	<b>1.950.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000218
<b>Titolo intervento</b>	Ampliamento schema fognario-depurativo recapitante al depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia Realizzazione reti fognarie consortili 3° stralcio 1° lotto - Tratto B
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Sernaglia della Battaglia
<b>ATO/SUBAMBITO interessato</b>	Veneto Orientale



(specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	
<b>ID ATO</b>	508
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento prevede di estendere la rete di collettamento delle acque reflue all'interno dell'agglomerato di Sernaglia della Battaglia, nel Comune di Sernaglia della Battaglia, connettendo una rete predisposta ma non attiva per circa 1.500 A.E.  Il collettamento dei reflui consentirà di effettuare il trattamento presso l'impianto di depurazione terziario avanzato di Sernaglia della Battaglia portando un notevole beneficio ambientale dato che verranno dismessi tutti gli impianti di trattamento autonomi (primari) nella zona oggetto di intervento.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>1.500</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	E73H17000000006
<b>Totale imponibile (€)</b>	1.950.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	1.950.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.950.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
--	---



<p><i>Sch. Pr., campo</i> "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - <i>DNSH]</i></p>	
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Codice fiscale</b>	03691070266
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Dott.ssa Paola Guzzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GZZPLA80R48C957V



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	04163490263
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Fabio Vettori
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	VTTFBA59R01I927W

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Pubblicazione bando	3		T4						
<b>Fase 2</b> Aggiudicazione e firma contratto	1			T1					
<b>Fase 3</b> Lavori	18			T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3		
<b>Fase 4</b> Certificato ultimazione lavori	1						T3		
<b>Fase 5</b> Certificato di collaudo	3						T3		
<b>Fase 6</b> Entrata in esercizio	1						T3		

## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]																
1	Pubblicazione bando	1.400,00	-	1.400,00																
2	Aggiudicazione e firma contratto																			
3	Lavori	394.665,53	-	394.665,53	492.983,57	-	492.983,57	816.759,91	-	816.759,91	235.590,99	-	235.590,99							
4	Certificato ultimazione lavori																			
5	Certificato di collaudo										10.000,00	-	10.000,00							
6	Entrata in esercizio																			
	<b>TOTALE</b>	396.065,53	-	396.065,53	492.983,57	-	492.983,57	816.759,91	-	816.759,91	245.590,99	-	245.590,99							

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Realizzazione della nuova fognatura ed adeguamento rete idrica di distribuzione in via Terraglio e via Belcorvo nei comuni di Gaiarine e Godega di Sant'Urbano	DEP440000234	D82E21000340005	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>150</b>	<b>1.400.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000234
<b>Titolo intervento</b>	Realizzazione della nuova fognatura ed adeguamento rete idrica di distribuzione in via Terraglio e via Belcorvo nei comuni di Gaiarine e Godega di Sant'Urbano
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Gaiarine; Godega di Sant'Urbano
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se</b>	Sub ambito Sinistra Piave



<b>l'opera ha rilevanza interambito)</b>	
<b>ID ATO</b>	508
<b>Tipologia intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	lavori della presente progettazione riguardano la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura di acque reflue urbane, quale estensione della rete esistente, e la sostituzione della rete idrica nelle vie Terraglio e Belcorvo nei comuni di Godega di Sant'Urbano e Gaiarine. L'opera, per la parte fognatura, consiste nella realizzazione della rete fognaria in Comune di Gaiarine e Godega di Sant'Urbano con una condotta di fognatura nera DN 400mm polipropilene monostrato SN16, per complessivi 2580 m. Questo intervento è parte del collettore principale necessario per allacciare il comune di Godega S.Urbano, attualmente privo del servizio di fognatura. I reflui verranno destinati al depuratore di Campomolino, in comune di Gaiarine. I lavori prevedono altresì la realizzazione degli allacciamenti di utenze per i fabbricati prospicienti la strada e degli stacchi per le vie laterali.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>150</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	D82E21000340005
<b>Totale imponibile (€)</b>	2.800.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	2.800.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.400.000,00</b>



## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<p><b>DNSH</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p>
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>Trattasi di efficienza energetica</p>

## 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE DEL VENETO

<b>Codice fiscale</b>	03691070266
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Dott.ssa Paola Guzzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GZZPLA80R48C957V

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	Piave Servizi S.p.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	03475190272
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Bonet Alessandro
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	BNTLSN76C09C957B

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> Progettazione definitiva ed esecutiva	6			T3_T4					
<b>Fase 2</b> Approvazione progetto	9				T1_T2_T3_T4				
<b>Fase 3</b> Pubblicazione bando	2				T4				
<b>Fase 4</b> Aggiudicazione e firma contratto	2				T4				
<b>Fase 5</b> Esecuzione lavori	14					T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3		
<b>Fase 6</b> Certificato ultimazione lavori	1						T3		
<b>Fase 7</b> Certificato di collaudo	6						T3_T4		
<b>Fase 8</b> Entrata in esercizio	1						T4		

## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Attività	2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	
Fase 1	Progettazione definitiva ed esecutiva	37.611,01	-	37.611,01	39.091,10	-	39.091,10													
Fase 2	Approvazione progetto																			
Fase 3	Pubblicazione bando																			
Fase 4	Aggiudicazione e firma contratto																			
Fase 5	Esecuzione lavori							896.649,29	-	896.649,29	1.816.648,05	-	1.816.648,05							
Fase 6	Certificato ultimazione lavori																			
Fase 7	Certificato di collaudo										10.000,00	-	10.000,00							
Fase 8	Entrata in esercizio																			
	<b>TOTALE</b>	37.611,01	-	37.611,01	39.091,10	-	39.091,10	896.649,29	-	896.649,29	1.826.648,05	-	1.826.648,05							

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Realizzazione depuratore di Follina della potenzialità di 5.000 A.E. - 1° stralcio operativo a 2.500 A.E.	DEP440000288	E87H15000830007	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>2.500</b>	<b>1.700.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000288
<b>Titolo intervento</b>	Realizzazione depuratore di Follina della potenzialità di 5.000 A.E. - 1° stralcio operativo a 2.500 A.E.
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Follina
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Tipologia</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della



<b>intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento consente di dotare l'agglomerato di un nuovo impianto di depurazione che potrà servire tutto il carico generato. Il primo stralcio consentirà di trattare metà del carico generato dall'agglomerato. Il collettamento dei reflui consentirà di effettuare il trattamento presso il realizzando impianto di depurazione terziario avanzato di Follina (Via Talponade) portando un notevole beneficio ambientale dato che verranno dismessi tutti gli impianti di trattamento autonomi (primari) nella zona oggetto di intervento.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>2.500</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	E87H15000830007
<b>Totale imponibile (€)</b>	2.350.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	2.350.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.700.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
--	---



<i>descrizione” - DNSH]</i>	
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Codice fiscale</b>	03691070266
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paola Guzzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GZZPLA80R48C957V

Soggetto attuatore esterno	
<b>Denominazione</b>	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.
<b>Codice</b>	04163490263



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>fiscale/Partita IVA</b>	
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Fabio Vettori
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	VTTFBA59R01I927W

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammisibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammisibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammisibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammisibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammisibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammisibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammisibile (Imponibile + IVA) [€]	
1	Progettazione definitiva e progettazione esecutiva				37.896,00	-	37.896,00	364,00	-	364,00													
2	Espletamento servitù	3.251,50	-	3.251,50	472,50	-	472,50				1.234,00	-	1.234,00										
3	Pubblicazione bando				60,00	-	60,00				630,00	-	630,00										
4	Aggiudicazione e firma contratto																						
5	Lavori				199.258,48	-	199.258,48	4.370,40	-	4.370,40	96.675,74	-	96.675,74	1.340.000,00	-	1.340.000,00	673.483,38	-	673.483,38				
6	Certificato ultimazione lavori																						
7	Certificato di collaudo																30.200,00	-	30.200,00				
8	Entrata in esercizio																						
	<b>TOTALE</b>	3.251,50	-	3.251,50	237.686,98	-	237.686,98	4.734,40	-	4.734,40	98.539,74	-	98.539,74	1.340.000,00	-	1.340.000,00	703.683,38	-	703.683,38				

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carbonera (TV) da 40.000 A.E. a 60.000 A.E. - 2° Lotto	DEP440000289	E75H22000990005	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	<b>20.000</b>	<b>5.269.587,81</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000289
<b>Titolo intervento</b>	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carbonera (TV) da 40.000 A.E. a 60.000 A.E. - 2° Lotto
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: Treviso Comune: Carbonera
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Tipologia</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della



<b>intervento</b> <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento prevede di ampliare la capacità depurativa del depuratore di Carbonera dando possibilità del collettamento di quasi tutti i reflui prodotti dall'agglomerato di Carbonera aumentando di 20.000 A.E. la capacità depurativa dell'impianto. Il collettamento dei reflui consentirà di effettuare il trattamento presso l'impianto di depurazione terziario avanzato di Carbonera (Via Bianchini) portando un notevole beneficio ambientale dato che verranno dismessi tutti gli impianti di trattamento autonomi (primari) nella zona oggetto di intervento.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: <b>20.000</b></i>
<b>Codice CUP</b>	E75H22000990005
<b>Totale imponibile (€)</b>	9.400.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	9.400.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>5.269.587,81</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
--	---



<i>descrizione” - DNSH]</i>	
<p><b>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
<b>Denominazione</b>	Veneto
<b>Codice fiscale</b>	80007580279
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	-

Soggetto attuatore	
<b>Denominazione</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>ID ATO</b>	508
<b>Codice fiscale</b>	03691070266
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Paola Guzzo
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	GZZPLA80R48C957V

Soggetto attuatore esterno	
<b>Denominazione</b>	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.
<b>Codice</b>	04163490263



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>fiscale/Partita IVA</b>	
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Fabio Vettori
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	VTTFBA59R01I927W

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Antonio Susanna
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
<b>Codice fiscale del RUP</b>	SSNNTN74E24C957U



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	
1	Progettazione definitiva e progettazione esecutiva	27.672,00	-	27.672,00	20.717,50	-	20.717,50	169.606,52	-	169.606,52	1.874,92	-	1.874,92										
2	Acquisizione e pareri natura ambientale										16,00	-	16,00										
3	Pubblicazione bando							886,20	-	886,20	1.509,93	-	1.509,93										
4	Aggiudicazione e firma contratto																						
5	Lavori										15.952,80	-	15.952,80	4.000.000,00	-	4.000.000,00	4.000.000,00	-	4.000.000,00				
6	Certificato ultimazione lavori																						
7	Certificato di collaudo																103.400,00	-	103.400,00				
8	Entrata in esercizio																						
	<b>TOTALE</b>	27.672,00	-	27.672,00	20.717,50	-	20.717,50	170.492,72	-	170.492,72	19.353,65	-	19.353,65	4.000.000,00	-	4.000.000,00	4.103.400,00	-	4.103.400,00				

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- **Codice fiscale intestatario conto:** 03691070266
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 79537
- **Codice tesoreria:** 223



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

**EGATO: Consiglio di Bacino Veronese**

**SCHEMA INTERVENTO ID DEP440000185**

**SCHEMA INTERVENTO ID DEP440000223**



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Potenziamento del depuratore di Bussolengo	DEP440000185	I82D19000000005	Consiglio di Bacino Veronese	<b>21.547</b>	<b>1.150.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000185
<b>Titolo intervento</b>	Potenziamento del depuratore di Bussolengo
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VERONA Comune: Bussolengo
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	ATO Veronese Area Veronese
<b>ID ATO</b>	0506
<b>Tipologia intervento</b> [corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato I al DM 9 agosto 2023]	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> [corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]	Il progetto interessa l'agglomerato di Bussolengo che ha un carico generato definito ai sensi della DGR Veneto n. 1955/2015 pari a 21.547 AE (di cui 18.361 da abitanti residenti). I reflui vengono convogliati al depuratore sito in località Albere, che possiede una potenzialità nominale autorizzata di 18.000 AE. L'obiettivo dell'intervento consiste quindi nel portare la capacità depurativa dell'impianto a 24.000 AE,



	garantendo all'agglomerato la conformità agli artt. 4, 5 e 10 della Direttiva 91/271/CEE. Le scelte progettuali adottate mirano all'ammodernamento tecnologico e prestazionale dell'impianto ma in un'ottica di riduzione dei consumi energetici, garantiti dall'installazione di nuove apparecchiature elettromeccaniche ad altissima efficienza, da un controllo più puntuale del processo depurativo, dall'ottimizzazione del profilo idraulico di processo, da un efficientamento generale delle oo.ee. esistenti e dall'autoproduzione di EE mediante pannelli fotovoltaici. Saranno inoltre recepite le misure di mitigazione e compensazione per la protezione dell'ambiente previste dal Decreto della Regione Veneto n.34/2022 (esclusione da VIA).
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i> <b>21.547</b>
<b>Codice CUP</b>	I82D19000000005
<b>Totale imponibile (€)</b>	6.300.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	6.300.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>1.150.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.  Il progetto è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale conclusa con esito positivo favorevole, ed è stato escluso dalla procedura di VIA con DGR Veneto n. 34 del 03.05.2022; tali provvedimenti stabiliscono ulteriori prescrizioni per la mitigazione ed il monitoraggio "post opera" di eventuali impatti sulle componenti ambientali. In fase di progettazione sono state eseguite le opportune verifiche "ex ante" individuate nelle check-list delle schede 3, 5 e 24 della guida operativa per il rispetto del principio DNSH relative all'azione M2C4, inv. 4.4.
<b>Efficacia dell'intervento in</b>	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica.



<b>termini di depurazione delle acque reflue</b> <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i>	<p>Gli scarichi nei corpi idrici recettori soddisfano i requisiti di cui alla direttiva 91/271/CEE e quanto prescritto dalle disposizioni nazionali che stabiliscono i livelli massimi ammissibili di inquinanti dagli scarichi nelle acque recipienti. Per le nuove zone impermeabilizzate (quali aree di transito, coperture e strade), in conformità alla DGR n. 2.948/09 e ss.mm., si prevede la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane nel sottosuolo quale opera di mitigazione e di compatibilità idraulica. I fanghi di depurazione saranno utilizzati in conformità della Direttiva 86/278/CEE, in particolare, i fanghi prodotti dall'impianto di via Albere, dopo la loro stabilizzazione nel processo, l'ispessimento al 4% e la disidratazione al 25% di SS, verranno conferiti e riutilizzati in agricoltura.</p>
---	--

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Veneto
Codice fiscale	80007580279
Nome e cognome del legale rappresentante	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
Codice fiscale del legale rappresentante	-

Soggetto attuatore	
Denominazione	Consiglio di Bacino Veronese
ID ATO	506
Codice fiscale	93147450238
Nome e cognome del legale rappresentante	Luciano Franchini
Codice fiscale del legale rappresentante	FRNLN62H30L781X

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.
Codice fiscale/Partita IVA	03567090232
Nome e cognome del legale rappresentante	Silvio Peroni
Codice fiscale del legale rappresentante	PRNSLV70H23L781G



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Luciano Franchini
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veronese
<b>Codice fiscale del RUP</b>	FRNLCN62H30L781X



## 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Attività	2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026			
		Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	Imponibile [€]	IVA	Ammissibile (Imponibile + IVA) [€]	
Fase 1	Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica	23.014,25	-	23.014,25		-																	
Fase 2	Progetto Definitivo				122.300,08	-	122.300,08	9.284,66	-	9.284,66													
Fase 3	Acquisizione Pareri				2.000,00	-	2.000,00																
Fase 4	Progetto Esecutivo							10.400,00	-	10.400,00													
Fase 5	Acquisizione aree															134.416,80	-	134.416,80					
Fase 6	Pubblicazioni e bando																						
Fase 7	Aggiudicazioni e contratto																						
Fase 8	Esecuzione Lavori									832.804,58	-	832.804,58	2.508.329,04	-	2.508.329,04	2.557.419,44	-	2.557.419,44					
Fase 9	Certificato Ultimazione Lavori																						
Fase 10	Certificato di collaudo																				100.031,15	-	100.031,15
Fase 11	Entrata in esercizio																						
	<b>TOTALE</b>	23.014,25	-	23.014,25	124.300,08	-	124.300,08	19.684,66	-	19.684,66	832.804,58	-	832.804,58	2.508.329,04	-	2.508.329,04	2.691.836,24	-	2.691.836,24	100.031,15	-	100.031,15	

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veronese** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veronese
- **Codice fiscale intestatario conto:** 93147450238
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 0079640
- **Codice tesoreria:** 225



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4  
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Veneto  
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4  
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e  
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del  
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza  
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

<b>Titolo intervento</b>	<b>ID</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Numero abitanti resi conformi</b>	<b>Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>
Riqualificazione pretrattamenti, adeguamento linea fanghi e trattamento odori del Depuratore di Affi (VR)	DEP440000223	J35H18000570005	Consiglio di Bacino Veronese	<b>4.184</b>	<b>3.285.000,00</b>

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

<b>ID</b>	DEP440000223
<b>Titolo intervento</b>	Riqualificazione pretrattamenti, adeguamento linea fanghi e trattamento odori del Depuratore di Affi (VR)
<b>Priorità</b>	1
<b>Localizzazione intervento</b>	Regione: Veneto Provincia: VERONA Comune: AFFI
<b>ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</b>	ATO VERONESE Area del Garda
<b>ID ATO</b>	506
<b>Tipologia</b>	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della

<b>intervento</b> <i>[corrispondenza:          Tipologia intervento          in Allegato 1 al DM          9 agosto 2023]</i>	direttiva.
<b>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</b> <i>[corrispondenza:          analogo campo in          Sez. progettuale:          Descrizione della          Sch. Pr.]</i>	Potenziamento dell'impianto di depurazione in termini di linea acque: - Migliore e più efficiente pretrattamento delle acque; - Equalizzazione dei flussi di reflui in ingresso con migliore funzionalità ed efficienza dei comparti della linea acque; - Riqualificazione della linea fanghi con un nuovo impianto di disidratazione spinto dei fanghi di maggiore efficienza energetica e maggiore riduzione dei fanghi; - Riqualificazione generale dell'impianto di depurazione in termini di inserimento ambientale e impatto odorigeno. - Innovazione dell'impianto di depurazione con nuovo sistema innovativo di telegestione e telecontrollo; - Protezione del patrimonio grazie a videosorveglianza e allarme.
<b>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</b>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: <b>4.184</b></i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
<b>Codice CUP</b>	J35H18000570005
<b>Totale imponibile (€)</b>	3.285.000,00
<b>Totale IVA (€)</b>	-
<b>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</b>	3.285.000,00
<b>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</b>	<b>3.285.000,00</b>

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

<b>DNSH</b> <i>[corrispondenza:          Sez. progettuale:          Descrizione della          Sch. Pr., campo</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente  Il progetto migliora la funzionalità dell'impianto di depurazione in termini di: - Riduzione dei consumi energetici in linea acque e fanghi; - Riduzione del quantitativo di fanghi disidratati da smaltire;
---	--



<p>“Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” - <i>DNSH]</i></p>	<p>- Riduzione dell’impatto odorigeno del depuratore.</p>
<p><b>Efficacia dell’intervento in termini di depurazione delle acque reflue</b></p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>La riqualificazione del comparto dei pretrattamenti migliora l’efficienza depurativa dell’impianto. La nuova pressavite diminuirà la quantità di fango da disidratare con minori consumi energetici rispetto all’impianto attuale. L’impianto verrà dotato di telecontrollo e telegestione.</p>

### 3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Veneto
Codice fiscale	80007580279
Nome e cognome del legale rappresentante	Luca Zaia - Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato
Codice fiscale del legale rappresentante	-

Soggetto attuatore	
Denominazione	Consiglio di Bacino Veronese
ID ATO	506
Codice fiscale	93147450238
Nome e cognome del legale rappresentante	Luciano Franchini
Codice fiscale del legale rappresentante	FRNLN62H30L781X



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

<b>Soggetto attuatore esterno</b>	
<b>Denominazione</b>	AGS – AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	80019800236
<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	Angelo Gaetano Cresco
<b>Codice fiscale del legale rappresentante</b>	CRSNLG41P21L781E

<b>Referente dell'intervento</b>	
<b>Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Luciano Franchini
<b>Ente / Società di appartenenza del RUP</b>	Consiglio di Bacino Veronese
<b>Codice fiscale del RUP</b>	FRNL62H30L781X



#### 4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Fase 1</b> PE		T4	T1						
<b>Fase 2</b> BANDO LAVORI	3			T4	T2				
<b>Fase 3</b> LAVORI	4				T4	T1			
<b>Fase 4</b> Collaudo	15					T2_T3_T4	T1_T2_T3		
<b>Fase 5</b> MESSA IN ESERCIZIO	1						T3_T4		



## **6. COORDINATE BANCARIE**

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) del **Consiglio di Bacino Veronese** (*Soggetto attuatore*):

- **Ente intestatario:** Consiglio di Bacino Veronese
- **Codice fiscale intestatario conto:** 93147450238
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 0079640
- **Codice tesoreria:** 225

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" DEL PNRR(MISURA:M2C4-14.4).**

\*\*\*\*\*

**TRA**

Il **Consiglio di Bacino Valle del Chiampo**, (nel seguito, anche Egato), con sede in Piazza Libertà 12. - 36071Arzignano, Codice Fiscale 00928820240, in persona del suo Direttore generale e legale rappresentante, Dott. ssa Alessandra Maule, nata a Valdagno il 1 giugno 1961, domiciliata per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzata alla sottoscrizione della presente convenzione con deliberazione del Comitato istituzionale n. \_\_\_ del \_\_ \_\_\_\_\_ 2024;

**E**

La **Società Acque del Chiampo**, (nel seguito, anche Gestore), con sede legale in via Ferraretta n. 20 - Arzignano (VI) - C.F. 81000070243 PI: 02728750247, in persona del suo legale rappresentante \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_ \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera/atto/decisione del consiglio di amministrazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**PREMESSO CHE:**

- 1) Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo istituito, con legge regionale 17/2012, il 29 ottobre 2012 ed operativo sin dal 1999 nella sua precedente forma di Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Valle del Chiampo, istituita con legge regionale 5/1998, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo idrico integrato sul territorio che include 13 comuni: Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino e Zermeghedo (nel seguito ATO);
- 2) La società Acque del Chiampo SpA, con delibera dell'Assemblea dell'Egato n. 4 del 04 febbraio 2000, è stata individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo idrico integrato sull'ATO e che tale affidamento è regolato da apposita convenzione di servizio stipulato in data 29 febbraio 2000 per la durata di 30 anni;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

**VISTO** l'allegato alla menzionata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, così come modificato dalla predetta decisione di esecuzione del Consiglio del 12 settembre 2023, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente 4

*“Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica” – Investimento 4.4. “Investimenti fognatura e depurazione”;*

**VISTA** la nota prot. n. 0207597 del 18.12.23 della DG GEFIM, con la quale è stata comunicata l'avvenuta approvazione - da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 - della nuova versione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e che nelle more sono state comunque integrate e aggiornate le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*;

**CONSIDERATO** che la suddetta nota GEFIM precisa che sono state accolte dal Consiglio UE le proposte del MASE ed in particolare:

- *La nuova versione della Milestone M2C4-36 che prevede per il relativo conseguimento “la pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali” è già soddisfatta con l'adozione del DM MASE n. 262 del 9 agosto 2023 che individua e finanzia le proposte progettuali di ammodernamento delle reti fognarie italiane e di adeguamento dei sistemi di depurazione.*
- *Rispetto alla versione originaria è stato inoltre eliminato ogni riferimento all'allegato VI, nota 11, del Regolamento (UE) 2021/241 ed è stato specificato che la misura non debba arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, evidenziando, che l'incenerimento dei fanghi non è ammissibile.*

**VISTA** la nota prot. n. 208868 del 20.12.2023 con la quale venivano inviate alle Regioni e Province autonome le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*, versione 1.3 del 18 dicembre 2023;

**CONSIDERATI**, pertanto, i seguenti nuovi target (obiettivi) associati alla misura M2C4, Investimento 4.4, *“Investimenti in fognatura e depurazione”*:

- a) Il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: *“Pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi”, che riutilizzino le acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali; si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, l'incenerimento dei fanghi non è ammissibile;*
- b) Il target M2C4-37, in scadenza al T2 2025: *“Ridurre di almeno 500.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”.*
- c) Il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: *“Ridurre di almeno 2.250.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”.*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive

modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**CONSIDERATO** che il suddetto decreto del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 600.000.000,00 euro per "*Investimenti in fognatura e depurazione*", nell'ambito dell'Investimento 4.4, Missione 2, Componente 4 del Piano Nazionale di 11 Ripresa e Resilienza (PNRR) e indica (Tabella B) gli obiettivi e traguardi correlati all'Investimento medesimo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

**VISTE** le Linee guida per i soggetti attuatori allegate al "*Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza*" (di seguito *SiGeCo*), adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR presso il MASE e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 62370 del 19.04.23 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida "*Istruzioni e format per i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori*";

**VISTA** la nota prot. n. 130482 del 8 agosto 2023 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*" versione 1.1. del 2 agosto 2023;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 Norme in materia ambientale e, in particolare, la parte Terza "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

**VISTO** il decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante "*Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte*";

**VISTO** l'allegato1 del sopra citato decreto ministeriale che definisce, tra l'altro, il riparto delle risorse, i criteri di ammissibilità delle proposte e la scheda progettuale;

**CONSIDERATA** la raccomandazione formulata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito del parere favorevole espresso in data 28/04/2022, ovvero che i fondi, al fine di accelerare al massimo le procedure, non transitino nei bilanci regionali ma vengano direttamente assegnati all'EGA;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica 25 luglio, n. 295, e 26 settembre 2022, n. 351, con i quali il termine temporale per il caricamento delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 23 agosto u.s., è stato prorogato al 30 settembre 2022 e, successivamente, al 30 ottobre 2022, con apertura della piattaforma dedicata fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022;

**VISTA** la nota prot. MASE n. 99636 del 19.06.23 con la quale venivano comunicati gli esiti degli accertamenti istruttori condotti sulle proposte progettuali dal Gruppo istruttorio costituito ai sensi del decreto direttoriale MASE-DG USSRI n. 398 del 13 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4. – “Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2, Componente 4 del PNRR, e relativi allegati;

**CONSIDERATO** che è stato finanziato il seguente intervento relativi al Gestore in qualità di soggetto attuatore esterno:

ID proposta	Titolo della proposta	Contributo PNRR	CUP
DEP440000284	ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE ARZIGNANO LINEA CIVILE- SEDIMENTAZIONE CIVILE BACINO 3 E 4	1.150.000,00	C32E22000110005

**VISTA** la nota prot. MASE n. 211007 del 21 dicembre 2023 con la quale veniva trasmesso alla Regione Veneto lo schema di Accordo di Programma da stipulare tra Ministero, Regione e Consiglio di Bacino Veronese (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C4 Investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU. Trasmissione accordo di programma di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 - Regione Veneto);

**VISTA** la deliberazione n. \_\_ del \_\_ marzo 2024 con la quale il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023;

**VISTO** l'Accordo di Programma sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Veneto e Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;

**VISTO** nello specifico gli art. 5, comma 4, lettera f) e art. 6, comma 2 del sopracitato Accordo che prevedono la predisposizione di atti di convenzionamento del Soggetto Attuatore Esterno e la stesura di un atto negoziale che regola i rapporti tra il Soggetto attuatore (EGA) e il Soggetto attuatore esterno (Gestore del Servizio Idrico Integrato);

**VISTE** le circolari MEF richiamate nel testo dell'Accordo di Programma;

**CONSIDERATO** che i soggetti attuatori esterni, come definiti alla lettera e), dell'articolo 2, del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sono individuati per ogni intervento nell' allegato 1 tecnico del predetto Accordo di programma;

**Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art.1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM

262/2023 richiamato nelle premesse, ed i suoi allegati, nonché l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Veneto ed il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito.

2. L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dell'intervento inserito nel programma PNRR-MisuraM2C4-I.4.4 in qualità di beneficiario/attuatore del contributo, concesso con decreto del MASE n. 262 del 09.08.2023, per l'attuazione dell'intervento inserito nello stesso sia valedel Gestore, individuato come "soggetto attuatore esterno" dell'intervento e trasferisce allo stesso le risorse trasferite dal MASE all'esito positivo delle rendicontazioni effettuate, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento così come previsto nell'allegato tecnico alla presente Convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato e delle altre coperture finanziarie previste dal Quadro Economico. Il Gestore, in qualità di soggetto attuatore esterno, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.
3. Con la presente Convenzione, pertanto, si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto beneficiario del contributo e Soggetto attuatore dell'intervento a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di soggetto attuatore esterno dell'intervento, con l'impegno reciproco di completare l'intervento secondo il cronoprogramma approvato anche con riferimento ai target intermedi e comunque **entro e non oltre il 31 marzo 2026**.

#### **Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE** (riferimento all'art.5 dell'Accordo di Programma)

1. L'Egato è individuato quale Soggetto beneficiario del contributo ed attuatore per i progetti di competenza descritti nell'allegato tecnico alla presente Convenzione.
2. Il Soggetto attuatore rappresenta il punto di contatto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed è responsabile della corretta esecuzione degli interventi di cui al comma 1.
3. Nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il Soggetto attuatore, nel rispetto delle pertinenti indicazioni operative contenute nelle *Linee guida per i Soggetti attuatori* richiamate in premessa, assicura il controllo, la rendicontazione, il monitoraggio degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali dei progetti di cui al comma 1, nonché degli indicatori comuni ed il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento 4.4, per la quota parte afferente ai medesimi progetti, comprovando anche il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. Per lo svolgimento delle citate attività, il Soggetto attuatore si avvale del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (di seguito *ReGiS*).
4. Al fine di assicurare la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR delle operazioni riconnesse ai progetti di cui è titolare il Soggetto attuatore si impegna altresì a:

- a. Assicurare il raccordo tempestivo con il Soggetto attuatore esterno, svolgendo nei suoi confronti le attività di presidio, indirizzo, coordinamento e supporto alla realizzazione operativa dei progetti di cui al comma 1 anche per il tramite del supporto della Regione;
- b. Procedere alla pre-validazione delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione poste in essere dal Soggetto attuatore esterno;
- c. Garantire che il Soggetto attuatore esterno riceva tutte le informazioni e le istruzioni pertinenti per la realizzazione delle attività di pertinenza, in adempimento alle prescrizioni previste per il PNRR;
- d. Effettuare i pagamenti in favore del Soggetto attuatore esterno a fronte della presentazione dei pertinenti giustificativi di spesa entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE;
- e. Garantire il rispetto del principio DNSH richiedendo ai soggetti attuatori esterni, in fase di rendicontazione delle attività di progetto e delle spese, l'attestazione del rispetto del principio in questione e prevedendo l'obbligo di presentazione della documentazione atta a consentire la verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF-RGS 13 ottobre 2022 n. 33 con riferimento alle schede tecniche n. 3, 5, e 24;
- f. Garantire che la predisposizione dei provvedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei progetti avvenga in coerenza con le pertinenti indicazioni di cui alla linea-guida denominata "Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4", versione 1.1. del 2 agosto 2023;
- g. Rispettare quanto previsto al paragrafo 2, dalla lettera a) alla lettera y), dell'allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica, n. 191 del 17 maggio 2022.

**Art. 3 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO/GESTORE**(*riferimento all'art.6 dell'Accordo di Programma*)

1. Per la realizzazione operativa degli interventi, il Soggetto attuatore si avvale del Gestore del Servizio Idrico Integrato come Soggetto attuatore esterno.
2. Il Soggetto attuatore esterno si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a rispettare i seguenti obblighi:
  - a) Avviare e svolgere le attività relative al progetto PNRR secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma di cui all'allegato tecnico, sottoponendo al Soggetto attuatore le eventuali variazioni delle stesse. Sono altresì incluse nelle attività progettuali le attività di collaudo e di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o dell'art. 116 del decreto legislativo del 1° luglio 2023, n. 36 per i servizi e le forniture acquisite dal Soggetto attuatore;
  - b) Adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative alle operazioni riconnesse con l'attuazione del progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di

- interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- d) Fornire al Soggetto attuatore il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi dell'allegato 1 allo strumento denominato *"Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4"* versione 1.1. del 2 agosto 2023;
  - e) Assicurare che l'emissione delle fatture avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
  - f) Adempiere, ove pertinente, agli obblighi previsti dall'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. in materia di imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa di persone disabili, gender equality e assunzione di giovani;
  - g) Trasmettere al Soggetto attuatore con cadenza mensile i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività afferenti al progetto, al fine di consentirne la pre-validazione, anche avvalendosi del format denominato *Relazione sullo stato di attuazione del progetto* (Allegato 2 alle linee-guida denominate *"Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4"*, versione 1.1. del 2 agosto 2023);
  - h) Effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie, al fine per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Soggetto attuatore;
  - i) Rendicontare le spese sostenute o i costi esposti maturati e presentare la rendicontazione degli indicatori comuni e del conseguimento dei target associati all'Investimento 4.4, per la quota parte di competenza, unitamente ai dati giustificativi relativi al soddisfacimento delle condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*;
  - j) Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa riferita al progetto, relazionando al Soggetto attuatore;
  - k) Conservare su supporti informatici adeguati la documentazione giustificativa correlata alle attività progettuali per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - per il rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Soggetto attuatore. Il Soggetto attuatore esterno conserva, in particolare, la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento ed a ciascun atto giustificativo di spesa e pagamento. Il Soggetto attuatore esterno si impegna

altresì a fornire la documentazione di cui al precedente periodo a supporto di eventuali richieste che dovessero pervenire al Soggetto attuatore dal Ministero, dall'Ispettorato generale per il PNRR, dall'Organismo di Audit, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e dalle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- l) Rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alle attività afferenti alla realizzazione del progetto;
- m) Assicurare il rispetto della normativa vigente di riferimento e garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva, ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi del format di cui all'allegato1 allo strumento denominato "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*" versione 1.1. del 2 agosto 2023, compresa quella dei soggetti individuati in caso di ricorso a procedure di appalto;
- n) Assicurare che la realizzazione delle attività afferenti alla realizzazione del progetto sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 come meglio specificato dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare: n. 3, 5, e 24;
- o) Assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- p) Adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- q) Garantire al Soggetto attuatore una tempestiva diretta informazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo ove venuta a conoscenza che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, di doppio finanziamento, e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Soggetto attuatore, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- r) Rispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Soggetto attuatore;
- s) Adempiere alle ulteriori e specifiche disposizioni operative PNRR, per quanto di pertinenza, volte ad assicurare il rispetto delle disposizioni nazionali ed europee e con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e

ss.mm.ii.;

- t) Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Soggetto attuatore, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- u) Rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;
- v) Assicurare la trasmissione al Soggetto attuatore dei dati e delle informazioni necessarie ad un eventuale adeguamento ed aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto;
- w) Ottemperare alle eventuali indicazioni operative che potranno essere individuate dal Egato in adempimento degli obblighi che la stessa si è assunta con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

#### **Art. 4 – SPESE AMMISSIBILI** (*riferimento all'art.8 dell'Accordo di Programma*)

1. Sono ammissibili le spese essenziali per la realizzazione dei progetti, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17 maggio 2022 n. 191 e del relativo Allegato 1, individuati nell'allegato tecnico alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa nazionale ed eurounitaria, della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e di quanto ritenuto ammissibile dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22/2018, rendicontate entro il 30 settembre 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) Lavori e servizi, inclusi i servizi di progettazione, a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);
  - b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:
    - i. Lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
    - ii. Allacciamenti ai pubblici servizi;
  - c) Imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
  - d) Acquisizione aree ed indennizzi nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile dell'intervento;
  - e) Accantonamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - f) IVA ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore, o soggetto attuatore esterno, e non recuperabile;
  - g) Spese per oneri di gestione dei rifiuti;
  - h) Altri costi:
    - i. Rilievi, accertamenti e indagini;

ii. Spese per funzioni tecniche;

Per il personale dedicato alle attività di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, sono ammissibili le spese a valere sull'importo dell'intervento ammesso a finanziamento, nei limiti indicati dal predetto decreto legislativo con riferimento all'importo previsto per lavori, servizi e forniture poste a base di gara;

iii. Spese sostenute dai Soggetti attuatori esterni per consulenze specialistiche nella misura massima del 4% dell'importo di ciascun progetto ammesso a finanziamento;

Le attività svolte di consulenza, in linea con quanto previsto dalla Circolare RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 devono essere essenziali per la realizzazione dell'intervento ossia costituire attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR e al raggiungimento dei risultati collegati. Non sono quindi ricomprese in tali attività quelle di supporto ordinario (non specialistico) e/o continuativo quale ad esempio i servizi di assistenza/segreteria amministrativa e assistenza fiscale né di rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziate dal PNRR.

iv. Spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;

v. Spese per commissioni giudicatrici;

vi. Spese per pubblicità solo se effettivamente sostenute;

vii. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche se previste dal capitolato speciale d'appalto.

3. Rientrano negli altri costi anche le spese relative alle attività affidate a società in house, ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis, dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Non sono ammesse:

- a) Le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;
- b) Le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, usati;
- c) Le spese di gestione, funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;
- d) Le spese per le attività di rappresentanza;
- e) Le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;
- f) Le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

**Art.5 - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**(riferimento all'art.9 dell'Accordo di Programma)

1. I Soggetti attuatori, a esito dell'espletamento delle azioni di verifica e di pre-validazione dei dati trasmessi dai Soggetti attuatori esterni e in base alle procedure definite nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, devono registrare i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei milestone e target e comprovante il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità associate all'Investimento 4.4 di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. I Soggetti attuatori esterni conservano la documentazione specifica relativa a

ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, e la mettono a disposizione del Soggetto attuatore, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e controllo adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza, nonché dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

2. I Soggetti attuatori, pertanto, dovranno inoltrare periodicamente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sulla base delle indicazioni da questo fornite, tramite il sistema informativo ReGiS, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria, unitamente alle ulteriori verifiche previste nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, e in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

#### **Art.6 - COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE**(riferimento all'art.10 dell'Accordo di Programma)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi sono riportate, come da allegato 1 al D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, nell'allegato tecnico dell'Accordo di Programma.
2. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
3. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione dell'Accordo di Programmada parte della Corte dei Conti, su richiesta del Soggetto attuatore, procede ad erogare sul Conto di Tesoreria Unica del Soggetto attuatore:
  - a) Una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% dell'importo complessivo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza, per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, su richiesta del Soggetto attuatore da effettuarsi tramite il format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e allegato alle *Linee guida per i Soggetti attuatori*;
  - b) Una o più quote a ciascun soggetto attuatore, fino al 90% dell'importo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza (compresa l'anticipazione), per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - a seguito della relativa verifica e validazione da parte del soggetto attuatore e presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energeticadi apposite domande di rimborso sul sistema ReGiS, corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energeticain coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo del medesimo Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;
  - c) Una quota a saldo, per ciascun Soggetto attuatore, pari al 10% dell'importo dei rispettivi

interventi, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto attuatore, attestante la conclusione degli interventi di pertinenza, nonché il raggiungimento del target per la quota parte di competenza di ciascun Soggetto attuatore esterno.

4. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche e ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica riferite alle misure PNRR.

**Art.7 - RIDUZIONI O REVOCA DEL FINANZIAMENTO** (*riferimento all'art.11 dell'Accordo di Programma*)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, il finanziamento oggetto dell'Accordo di Programma della presente Convenzione è revocato in misura totale o parziale nei casi e per gli effetti previsti dall'articolo 9 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191.
2. I finanziamenti sono revocati nel rispetto del giusto procedimento, previa formale contestazione.
3. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica procede alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto destinatario delle risorse incorra in irregolarità essenziali non sanabili.
4. Nei casi di revoca il soggetto destinatario sarà tenuto alla restituzione degli importi percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, e non avrà diritto alle ulteriori quote residue ancora da erogare.
5. Nei casi di revoca di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applica quanto previsto dall'articolo 8 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022.
6. Il Soggetto attuatore esterno si impegna a fornire tempestivamente all'Egato ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
7. Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Soggetto attuatore esterno si impegna a restituire le somme indebitamente corrisposte, maggiorate degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero.

**Art.8 - AZIONI CORRETTIVE**(*riferimento all'art.12 dell'Accordo di Programma*)

1. Qualora gli obiettivi intermedi di ciascun intervento individuati nell'allegato tecnico alla presente Convenzione non siano rispettati, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica chiede chiarimenti in ordine alle ragioni del mancato rispetto, assegnando un termine.
2. Ricevuti i chiarimenti di cui al comma 1, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica assegna al Soggetto attuatore un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni del ritardo e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo della misura

M2C4, investimento 4.4, del PNRR le cui scadenze sono previste al T2 2025 e al T1 2026.

3. Il Soggetto attuatore esterno fornisce al Soggetto attuatore il supporto tecnico e le informazioni necessarie per rispondere alle richieste di chiarimenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e pone in atto le eventuali azioni correttive individuate per il raggiungimento dell'obiettivo della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR le cui scadenze sono previste al T2 2025 e al T1 2026.

#### **Art. 9 – DURATA E PROROGA**

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dell'Investimento.

#### **Art. 10 – RETTIFICHE FINANZIARIE**

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 e ss.mm.ii.
2. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), a restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore e/o il Soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.
4. In relazione a quanto indicato al comma 2 il Soggetto attuatore esterno si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), a restituire le somme indebitamente corrisposte che il Soggetto attuatore ha trasferito al Soggetto attuatore esterno.

#### **Art. 11 - RISORSE**

1. L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo Art. 13.
2. Le risorse che saranno trasferite al Gestore ammontano a complessivi € 1.150.000,00 (unmilione centocinquantamila) al netto IVA, come di seguito indicato:

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato algestore (al netto IVA)
DEP440000284	ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE ARZIGNANO LINEA CIVILE-SEDIMENTAZIONE CIVILE BACINO 3 E 4	1.150.000,00	C32E22000110005

3. Eventuali risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento sopra indicato, ulteriori da quelle costituite dal contributo PNRR, potranno essere recuperate dal Gestore nella tariffa del servizio idrico integrato, secondo le regole fissate da ARERA nel metodo tariffario MTI pro tempore vigente.

#### **Art. 12 - REFERENTI**

1. Il Gestore individua quale Responsabile tecnico generale del progetto \_\_\_\_\_.
2. L'Egato individua quale Responsabile generale del progetto il Direttore Generale Dott. ssa. Alessandra Maule.

#### **Art. 13 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE**

1. Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR " \_\_\_\_\_", nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell'Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN IT \_\_\_\_\_ intestato ad \_\_\_\_\_ presso Banca \_\_\_\_\_ (conto dedicato invianon esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n.136/10).
2. Il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nel precedente art. 4.
3. Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE.
4. Il Gestore si impegna a comunicare prontamente le eventuali modifiche del conto corrente dedicato.

#### **Art. 14 - QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

1. Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento le parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nelle Schede Progetto presenti nell'Accordo di programma, riportate dell'Allegato tecnico alla presente Convenzione.

### **Art. 15 - FIRMA DIGITALE**

1. Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale di tutte le Parti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate.
2. Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

### **Art. 16 - FORO COMPETENTE**

1. Qualunque controversia riferibile all'esecuzione e/o risoluzione e/o interpretazione e/o validità della presente Convenzione, sarà devoluta alla competenza del Tribunale Ordinario o Amministrativo di Vicenza.

### **Art. 17 - NORME FINALI**

1. La presente Convenzione, per ulteriori necessità che dovessero intervenire ai fini della migliore attuazione degli Interventi, potrà essere oggetto di modifica e integrazione.

### **Allegato:**

1. Allegato tecnico

L'Egato  
Il Direttore del Consiglio di Bacino Valle del  
Chiampo  
Alessandra Maule

Il Gestore  
Il Direttore Generale  
\_\_\_\_\_